



O.N.L.U.S

Ente Morale riconosciuto con D.P.G.R. n. 165 del 5 aprile 1995

## Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

N. 3 del 5 maggio 2023

Oggetto: Art. 13 comma 3 Statuto: Approvazione del bilancio consuntivo 2022

L'anno 2023 il giorno cinque del mese di maggio alle ore 17,00, previo regolare invito, in seconda convocazione, in presenza e in collegamento da remoto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, così costituito:

	Presente	Assente
<b>PUNZI Michele</b>	X	
<b>PALMISANO Gianfranco</b>	X	
<b>CHIRULLI Piermassimo</b>	X	
<b>MELUCCI Rinaldo</b>		X
<b>VENNERI Roberto</b>	X	

Assiste il Direttore della Fondazione, Dott. Gennaro Carrieri, segretario redigente

Sono presenti il Revisore Unico, Dott. Domenico Maselli e il Direttore Amministrativo, Dott. Nicola Raguso.

### II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udita la relazione del Presidente;

- Visto l'art. 13 comma 3 dello statuto che prescrive che il bilancio consuntivo della Fondazione viene approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo;

- Visto l'art. 17 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;

- Considerato che l'adozione del bilancio consuntivo per il 2022 costituisce presupposto necessario per l'attività della Fondazione;

- Esaminata la documentazione tecnico-contabile allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e composta da:

- 1) Bilancio sociale al 31/12/2022
- 2) Stato patrimoniale, rendiconto di gestione, relazione di missione al 31/12/2022
- 3) Dettaglio ratei e risconti
- 4) Rendiconto progetto 2022 – Accademia del Belcanto e Alta Formazione Musicale
- 5) Rendiconto progetto 2022 – 48° Festival della Valle d'Itria
- 6) Relazione del Revisore Unico al Bilancio chiuso al 31/12/2022

-Visto il parere favorevole espresso dal Revisore Unico in data 22/4/2023;

- Considerato che il Bilancio di esercizio 2023 contiene al suo interno anche i consuntivi delle attività della Fondazione sovvenzionate dal Ministero della Cultura attraverso il Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) rappresentate dal 48° Festival della Valle d'Itria 2022 e dall'edizione 2022 dell'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti" e dell'Alta Formazione Musicale e che con l'approvazione del Bilancio si approvano gli stessi al fine della rendicontazione per il Ministero della Cultura;

Ritenuto di dover provvedere

### DELIBERA

- Di approvare il bilancio consuntivo della Fondazione per l'esercizio 2022, con l'allegata documentazione tecnico-contabile, così come sopra descritto, inclusi i consuntivi delle attività della Fondazione sovvenzionate dal Ministero della Cultura attraverso il Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) rappresentate dal 48° Festival della Valle d'Itria 2022 e dall'edizione 2022 dell'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti" e dell'Alta Formazione Musicale e di destinare l'avanzo di amministrazione 2022 pari ad € 131,68, così come proposto dal Presidente, al Fondo di dotazione disponibile utilizzabile per le attività 2023.

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Fondazione.

# FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS

Dati Anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA PRINCIPE UMBERTO CONV. SAN DOMENICO SNC 74015 Martina Franca TA
<b>Partita IVA</b>	02754360739
<b>Codice Fiscale</b>	90038290731
<b>Forma Giuridica</b>	Fondazione
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	900209

## BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2022

### PREMESSA

Il Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto secondo le linee guida per la redazione del Bilancio sociale per gli Enti del Terzo settore adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 14, primo comma, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117.

Il presente Bilancio sociale risponde alle esigenze informative degli stakeholders dell'Ente, intesi non solo i portatori di interessi, ma anche titolari di diritti e di bisogni, ivi compresi gli associati, i lavoratori ed i volontari dell'Ente, completando le informazioni presentate nel bilancio d'esercizio ed, in particolare, nella Relazione di missione, rispetto a obiettivi e strategie, responsabilità e sistemi di governance, performance, risultati e, soprattutto, agli effetti delle attività svolte dall'Ente.

Con il presente Bilancio sociale si intende, pertanto, rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente, al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica e finanziaria contenuta nel Bilancio di esercizio.

### FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Con il presente Bilancio sociale l'Ente intende fornire agli stakeholders la possibilità di conoscere il valore generato dall'organizzazione e di effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In particolare, il Bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della sua natura e dei risultati dell'Ente;
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;

- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders, ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

In tale ottica, le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari contenuti nel presente Bilancio sociale rivestono, per i differenti interlocutori dell'Ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del Bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere/riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

## I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

A garanzia della qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute, nella redazione del presente Bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019:

- **rilevanza:** nel Bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza:** sono stati individuati i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione, e sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** si è cercato di rendere il più possibile chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; esse riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** le informazioni nel Bilancio sociale sono state esposte con modalità tali da rendere

possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

- **chiarezza:** le informazioni sono state espone in maniera il più possibile chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati nel Bilancio sociale sono stati forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono stati sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono stati prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano state incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, è stata loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

I dati quantitativi espressi nel presente Bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

## **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE**

Le informazioni contenute nel presente Bilancio sociale sono state strutturate in otto sezioni, di seguito riportate.

### **1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale**

#### ***Standard di rendicontazione utilizzati***

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente Bilancio sociale, le indicazioni:

- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate in passato dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale;

#### ***Cambiamenti significativi di perimetro***

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

#### ***Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione***

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

### **2. Informazioni generali sull’Ente**

Si forniscono le seguenti informazioni generali sull’Ente:

FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS è una ONLUS costituita in data 05/08/1994.

- Denominazione: Fondazione Paolo Grassi Onlus
- Codice fiscale: 90038290731

- Partita IVA: 02754360739
- Forma giuridica: Fondazione - Onlus
- Indirizzo sede legale: Via Principe Umberto Conv. San Domenico SN - 74015 Martina Franca
- Telefono: 0804306763
- Indirizzo PEC: [fondazionepaolograssi.martinafranca@pec.it](mailto:fondazionepaolograssi.martinafranca@pec.it)
- Indirizzo e-mail: [info@fondazionepaolograssi.it](mailto:info@fondazionepaolograssi.it)
- Sito web: [www.fondazionepaolograssi.it](http://www.fondazionepaolograssi.it)
- Area territoriale di operatività: Regione Puglia
- Valori e finalità perseguite:

#### Statuto Fondazione Paolo Grassi - Art. 2 (Finalità)

1. La Fondazione ha lo scopo di operare in Puglia per il sostegno allo sviluppo e alla diffusione della cultura teatrale e musicale. La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della promozione della cultura e dell'arte e per la tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089, ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al D.P.R. 30 settembre 1963 n.1409. La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura e a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

2. In particolare, per raggiungere queste finalità, la Fondazione:

- in via primaria sostiene la manifestazione denominata "Festival della Valle d'Itria" anche attraverso la ricerca di mezzi finanziari per il suo svolgimento e la sua continuazione;
- regola, con apposite convenzioni con il Centro Artistico Musicale "Paolo Grassi", l'impiego delle risorse destinate alla continuazione, al potenziamento e alla realizzazione del Festival;
- favorisce ed attua nei suoi programmi la ricerca culturale e scientifica, la valorizzazione del patrimonio librario, il recupero, restauro e mantenimento dei beni di interesse culturale, storico, artistico ed ambientale;
- favorisce ed attua nei suoi programmi la ricerca culturale e scientifica, la valorizzazione del patrimonio librario, il recupero, restauro e mantenimento dei beni di interesse culturale, storico, artistico ed ambientale;
- favorisce, attraverso i vari mezzi di comunicazione e riproduzione, la massima diffusione della cultura teatrale e musicale cui si ispirano i suoi programmi;
- promuove e sostiene ogni altra iniziativa culturale che consenta di realizzare le finalità della Fondazione.
- opera nei settori della Formazione Professionale e dell'Alta Formazione Artistica, Teatrale e Musicale.

3. La Fondazione potrà compiere ogni atto e ogni negozio, compresa l'acquisizione di immobili per la sede, uffici e servizi, che a giudizio del Consiglio di Amministrazione siano necessari o utili ai fini dell'art. 1 del presente Statuto.

4. Per il conseguimento delle sue finalità la Fondazione potrà patrocinare, promuovere, organizzare e gestire iniziative e attività nel settore teatrale e musicale, anche convenzionandosi con Enti pubblici e privati.

La Fondazione prende il suo nome da Paolo Grassi, illustre cittadino martinese la cui esperienza ha fatto sì che si distinguesse come uno tra i maggiori esponenti della cultura e dell'organizzazione dello spettacolo in Italia nel XX secolo. Paolo Grassi è stato senza dubbio il più convinto sostenitore della necessità in Italia di un teatro in grado di essere anche e soprattutto un servizio pubblico, caratterizzato da un repertorio di alto livello culturale ma rivolto comunque al grande pubblico. Nel 1947 Paolo Grassi fondò e diresse con Giorgio Strehler il Piccolo Teatro della città di Milano, primo teatro stabile ed ente comunale di prosa in Italia. Nel 1972 ricoprì la carica di Sovrintendente del Teatro alla Scala di Milano e dal 1977 al 1980 quella di Presidente della RAI. Sulle tracce dell'opera di Paolo Grassi si muove fundamentalmente l'attività dell'omonima Fondazione, i cui principali obiettivi consistono nella promozione, nello studio e nella ricerca delle discipline dello spettacolo. Queste infatti concorrono, per il loro impatto immediato e per le suggestioni che offrono, a dare una prospettiva culturale e spirituale alla vita individuale e sociale dei cittadini, secondo una nota affermazione di Grassi: "Il Teatro, se vuole continuare ad essere cultura, ogni giorno deve fare qualcosa per l'uomo e per la società". Dalla sua istituzione nel 1994 la Fondazione Paolo Grassi lavora per la creazione e il consolidamento di un vero e proprio **Sistema Culturale**: un sistema organico di attività e risorse accomunate dal perseguimento di vari obiettivi, tra cui incentivare la ricerca applicata alla cultura teatrale e musicale; lavorare per la diffusione della cultura teatrale e musicale; valorizzare i nuovi linguaggi culturali, artistici e musicali sottolineando gli aspetti di interdisciplinarietà; lavorare per la formazione del pubblico di ogni età e grado di istruzione. Tra le priorità della Fondazione, oltre all'impegno statutario di sostenere l'organizzazione annuale del Festival della Valle d'Itria, vi è altresì quello legato alla valorizzazione degli spazi ristrutturati dell'antico Convento di San Domenico, sede della Fondazione Paolo Grassi e immobile d'inestimabile valore storico-culturale.

L'Ente persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 D.L. n. 117/2017 e/o art. 2 D.lgs. n. 112/2017 o art. 1 L. n. 381/1991):

1. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
2. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
3. formazione universitaria e post-universitaria;
4. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
5. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017; in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40%

rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h) del CTS;

- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.Lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge anche attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 117/2017 già indicate nel bilancio d'esercizio; di tali attività viene dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del Bilancio sociale nel presente documento.

### 3. Struttura, governo e amministrazione

#### Consistenza e composizione della base associativa

La consistenza e la composizione della base associativa è la seguente

Di seguito si espone la consistenza e la composizione della base associativa.

- Totale soci: nr. 6

	Conferimento		
	in lire	in euro	%
Regione Puglia	ITL 1.000.000.000,00	€ 516.456,90	38,22%
Comune di Martina Franca	ITL 1.000.000.000,00	€ 516.456,90	38,22%
Provincia di Taranto	ITL 200.000.000,00	€ 103.291,38	7,64%
Centro Artistico Musicale Paolo Grassi	ITL 200.000.000,00	€ 103.291,38	7,64%
Punzi Francesco		€ 60.000,00	4,44%
Comune di Cisternino		€ 51.645,68	3,82%
		<b>€ 1.351.142,24</b>	<b>100,00%</b>

Composizione dei soci in base alla tipologia:

- Soci (*Ente pubblico*): nr. 4
- Soci (*Enti privati*): nr. 1
- Soci (*Persone fisiche*): nr. 1\*

\*Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio: il Prof. Francesco Punzi è deceduto in data 17/02/2023

#### Compartecipazione dei soci al fondo di gestione per l'anno 2022

Socio	Valore al 31.12.2022	% compartecipazione
Regione Puglia	Euro 150.000,00	72,46%
Provincia di Taranto	Euro 30.000,00	14,49%

Comune di Martina Franca	Euro 25.000,00	12,08%
Comune di Cisternino	Euro 2.000,00	0,97%
Centro Artistico Musicale Paolo Grassi	Utilizzo marchio Festival	
Punzi Francesco	Sviluppo attività e reti per il perseguimento dei fini istituzionali	
<b>Totale</b>	<b>Euro 207.000,00</b>	<b>100,00%</b>

### ***Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi***

Di seguito le informazioni relative all'**organo di governo** (consiglio di amministrazione):

Nome e cognome	Sesso	Età	Data nomina	Conferimento incarico	Carica
Punzi Michele	M	47	24/03/2023	Presidente del Centro Artistico Musicale Paolo Grassi, nominato presidente della Fondazione Paolo Grassi Onlus con delibera CDA n. 1 del 24/3/2023	Presidente
Palmisano Gianfranco	M	35	12/06/2022	Sindaco Comune di Martina Franca in carica dal 12/06/2022	Vicepresidente
Melucci Rinaldo	M	46		Presidente Provincia di Taranto	Componente
Veneri Roberto	M	51		Delegato Presidente Regione Puglia	Componente
Chirulli Piermassimo	M	50		Delegato Sindaco di Cisternino	Componente

Numero riunioni dell'organo di governo dell'ente tenute nel corso dell'esercizio in esame: nr. 11

Le modalità di nomina e la durata dell'organo di governo sono definite nello statuto:

#### Statuto Fondazione Paolo Grassi - Art. 4 (Consiglio di amministrazione - Composizione)

1. Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente della Regione Puglia, dal Presidente della Provincia di Taranto, dal Sindaco di Martina Franca e dal Presidente del Centro Artistico Musicale "Paolo Grassi", o da loro delegati e dal legale rappresentante, o suo delegato, di ciascuno dei soggetti pubblici e/o privati che abbiano successivamente aderito alla Fondazione.

2. Gli enti, le istituzioni pubbliche e private, le associazioni e i privati cittadini hanno diritto a un rappresentante nel Consiglio di amministrazione qualora abbiano portato al patrimonio beni mobili o immobili per un valore superiore a lire 100 milioni. Gli stessi potranno essere considerati globalmente e potranno indicare, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione, un rappresentante nel Consiglio stesso qualora,



globalmente, abbiano apportato al patrimonio un valore, determinato sulla base dei risultati dell'ultimo bilancio approvato, superiore ai 150 milioni (centocinquantamiloni).

3. Le cariche dei Consiglieri di amministrazione sono a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute.

Di seguito le informazioni relative all'**organo di controllo**:

Nome e cognome	Sesso	Età	Data nomina	Iscritto albo revisori contabili	Numero mandati	Carica
Maselli Domenico	M	74	13/05/2014	36345	2	Revisore Unico

Le modalità di nomina e la durata dell'organo di controllo sono definite nello statuto:

Statuto Fondazione Paolo Grassi - Art. 10 (Il Sindaco Revisore)

1. Nella Fondazione la revisione economico finanziaria è affidata a un solo revisore nominato dalla Giunta Regionale tra professionisti iscritti nel ruolo dei revisori dei conti e agli albi professionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
2. Il mandato del Sindaco Revisore dura quattro anni.
3. Il Sindaco Revisore, in particolare, provvede al controllo della gestione, ai riscontri di cassa, alla verifica dei bilanci preventivi e delle carte contabili; inoltre predispone le relazioni al bilancio preventivo ed al conto consuntivo, che devono essere presentate al Consiglio di amministrazione in sede di discussione degli anzidetti documenti contabili.
4. Spetta al Sindaco Revisore un compenso, che sarà determinato dal Consiglio di amministrazione, non inferiore ai minimi previsti dalle tariffe professionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed il rimborso delle spese vive documentate, sopportate per l'espletamento della funzione.
5. Il Sindaco Revisore che senza giustificato motivo non ottemperi ai suoi compiti, come indicati al precedente numero 3, decade dall'Ufficio.

#### **4. Persone che operano per l'Ente**

Si forniscono le informazioni in merito al personale che ha effettivamente operato per l'ente (sono esclusi i lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a diretto carico dell'ente oppure a carico di altri soggetti) o a titolo volontario.

La gestione si evolve secondo criteri che tengono conto della qualità del lavoro oltre che della giusta remunerazione delle risorse umane. In particolare, si evidenzia quanto segue: nel corso dell'esercizio non si sono verificati decessi sul lavoro, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Fondazione sia stata dichiarata definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Merita attenzione l'attuale sistemazione dei locali deputati ad accogliere il personale in forza, tre unità con contratto a tempo indeterminato e pieno, Direttore (Direttore Area Formazione), Coordinatrice di formazione, e Coordinatrice di produzione. Oltre al personale dipendente, operano nella sede della Fondazione n. 3 volontari del Servizio Civile Universale. In riferimento ai criteri di gestione operativa, si evidenzia che gli stessi sono orientati alla

salvaguardia dell'ambiente ed al perseguimento di un'attività di programmazione che ne salvaguardi la qualità e l'impatto.

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame, la forza di lavoro dipendente è così strutturata:

- Dirigenti: nr. 1
- Impiegati: nr. 2

Per quanto concerne la tipologia di contratto:

- Dipendenti con contratto a tempo indeterminato: nr. 2
- Dipendenti con contratto a tempo determinato: nr. 1

Per quanto concerne il titolo di studio:

- Dipendenti con laurea nr. 3

Per quanto concerne il sesso:

- Femmine: nr. 2
- Maschi: nr. 1

Per quanto concerne l'anzianità aziendale:

- Meno di 6 anni: nr. 2
- Oltre 10 anni: nr.1

## 5. Obiettivi e attività

La Fondazione Paolo Grassi è ente partecipato dalla Regione Puglia sorta nel 1994 con l'adesione della Provincia di Taranto, del Comune di Martina Franca, del Centro Artistico Musicale "Paolo Grassi" e del Comune di Cisternino. S'ispira e prende il nome da Paolo Grassi, illustre cittadino di origini martinesi che si è distinto come uno tra i maggiori esponenti della cultura italiana del XX secolo. Sede della Fondazione è l'**ex Convento di San Domenico**, immobile d'inestimabile valore storico-artistico, integralmente recuperato e attrezzato grazie all'utilizzo di fondi regionali ed europei. Nella sede della Fondazione vi è anche la preziosa **Bibliomediateca Paolo Grassi** specializzata in musica, teatro e spettacolo, sorta attorno al patrimonio bibliografico personale di Paolo Grassi, a cui si sono aggiunte nel tempo ulteriori acquisizioni di importanti fondi archivistici, bibliografici e multimediali. Il patrimonio della Bibliomediateca, quasi interamente dedicato allo spettacolo (musica, teatro, danza, cinema), supera le 35.000 unità bibliografiche e costituisce uno strumento imprescindibile, unico nel Mezzogiorno d'Italia, per ricerche nel campo dello spettacolo. Nel 2022 il patrimonio della bibliomediateca è cresciuto notevolmente e si è impreziosito anche grazie all'acquisizione di diversi Fondi e donazioni e al contributo del **Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato al sostegno del libro e dell'editoria**.

Ispirandosi alla lezione di Paolo Grassi, la Fondazione di Martina Franca opera per favorire la massima diffusione della cultura teatrale e musicale (principalmente in Puglia) e per sostenere la ricerca nel campo delle arti dello spettacolo, promuovendo un approccio di costante dialogo tra innovazione e tradizione. Tra le priorità della Fondazione vi è l'**organizzazione annuale del Festival della Valle d'Itria**, anche attraverso la ricerca di mezzi finanziari necessari al suo svolgimento e proseguimento e lavorando sulla **formazione del pubblico e di giovani professionisti della musica**. In qualità di "**Scuola di eccellenza nazionale operante nell'ambito dell'altissima formazione musicale**" (riconosciuta dalla Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali del MIBACT con D.M. n. 433 del 15/10/2018, in attuazione dell'art.1 della Legge 2015 del 2017) la Fondazione Paolo Grassi organizza **corsi di alto perfezionamento per cantanti lirici e maestri**

**collaboratori, pianisti e musicisti interessati a perfezionare il repertorio di musica antica e musica da camera.** Dal 2010 all'interno della Fondazione è istituita l'**Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti"**, sostenuta dal Ministero della Cultura attraverso il FUS. Inoltre, dal 2017 la Fondazione Paolo Grassi è **ente accreditato dalla Regione Puglia quale organismo formativo deputato alla formazione professionale.** Attraverso l'accreditamento vengono individuati i soggetti ai quali è riconosciuta la possibilità di proporre e realizzare corsi specifici di formazione professionale per le arti e i mestieri dello spettacolo, con particolare attenzione alle professionalità legate alla musica e al teatro.

Le attività della Fondazione sono oggetto di **numerose convenzioni con istituzioni operanti nel settore dello spettacolo a livello nazionale e internazionale;** fra queste si segnalano collaborazioni con l'Accademia delle Belle Arti di Bari, il Conservatorio Gesualdo da Venosa di Potenza, il Conservatorio Tito Schipa di Lecce, Verona Accademia per l'Opera Italiana, l'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, l'Università di Roma "Sapienza", l'Università Cà Foscari di Venezia, l'Università degli studi di Bari e l'Università del Salento, Hochschule für Musik Hanns Eisler di Berlino, Fondazione Teatro Donizetti e Festival Donizetti Opera di Bergamo, Fondazione Arturo Toscanini di Parma, Accademia del Teatro alla Scala di Milano, Accademia del fortepiano "B. Cristofori" di Firenze, Centro di Musica Antica della Fondazione Ghislieri di Pavia, Festival Littleopera di Zamora, Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari, Università Mozarteum di Salisburgo, Teatro de la Maestranza di Siviglia, Associazione Amici dell'opera di Siviglia.

Dalla sua istituzione nel 1994 ad oggi la Fondazione Paolo Grassi ha lavorato per la creazione e il consolidamento di un vero e proprio **Sistema Culturale:** un sistema organico di attività e risorse accomunate dal perseguimento di vari obiettivi, tra cui incentivare la ricerca applicata alla cultura teatrale e musicale; lavorare per la diffusione della cultura teatrale e musicale; valorizzare i nuovi linguaggi culturali, artistici e musicali sottolineando gli aspetti di interdisciplinarietà; lavorare per la formazione del pubblico di ogni età e grado di istruzione. Tra le priorità della Fondazione, oltre all'impegno statutario di organizzare ogni anno il Festival della Valle d'Itria, vi è altresì quello legato alla valorizzazione degli spazi ristrutturati dell'antico Convento di San Domenico, sede della Fondazione Paolo Grassi e immobile d'inestimabile valore storico-culturale.

In continuità con l'attività svolta, la programmazione 2022 ha portato alla realizzazione di una serie di percorsi formativi differenziati in base all'utenza, tra loro connessi dall'esperienza comune di un confronto diretto con i saperi dello spettacolo. Il programma ha previsto numerosi laboratori, workshop, conferenze-concerto, seminari e convegni pensati per il pubblico di ogni età e da attività di studio, ricerca e diffusione della cultura teatrale e musicale. L'obiettivo è stato quello di realizzare attraverso l'intero progetto un'esperienza di cultura teatrale e musicale a tutto tondo, con l'acquisizione di conoscenze specifiche mediante modalità pratiche di trasmissione del sapere. In tal senso, le attività in programma sono state inquadrare in una cornice non solo teorica ma anche e spesso pratica, affidate a professionisti di comprovata esperienza.

Obiettivo-cardine dei progetti è stato quello di proiettare le attività al di là di una prospettiva d'interesse strettamente territoriale, anche mediante il prezioso ausilio dei new media. Al centro del progetto c'è stato il desiderio di creare occasioni d'incontro e dialogo tra il pubblico e i protagonisti della vita culturale contemporanea. Studiosi, musicisti, scrittori, giornalisti, autori di prestigiosi libri dedicati alla musica, si sono infatti avvicendati nell'Auditorium della Fondazione Paolo Grassi. Gli incontri si sono sviluppati su tematiche ad aspetti concernenti l'attualità della cultura teatrale e musicale in Italia e nel mondo. In tal senso il coinvolgimento di personaggi di rilievo della cultura teatrale e musicale ha consentito di richiamare ancora una

volta su Martina Franca l'interesse del mondo culturale nazionale e spesso internazionale. Uno spazio importante delle attività in programma è stato rivestito dalle attività laboratoriali rivolte nello specifico a giovani in età di formazione, accomunate dall'intento di approfondire la conoscenza dei linguaggi del teatro e della musica e le loro relazioni interdisciplinari, con particolare riferimento alle arti visive. Oltre ai laboratori, sono stati previsti diversi workshop intensivi di breve durata, così da consentire anche la partecipazione anche ai non residenti, dedicati all'approfondimento di tecniche e linguaggi delle arti dello spettacolo, che prevedono numerose attività di tipo pratico oltre che teorico.

Tra i progetti più significativi del 2022 vi è senz'altro il progetto speciale MiC **“Tra la carne e il cielo. Pasolini e la musica, la musica e Pasolini”**, nel 100° anniversario della nascita di Pier Paolo Pasolini. Figura tra le più dibattute ed emblematiche del suo tempo, Pasolini rappresenta ancora oggi un punto fermo della cultura italiana e internazionale, grazie alla sua capacità di leggere e anticipare le trasformazioni della società contemporanea che ne fanno un artista tuttora originale e di grande attualità. Pasolini non credeva alla separazione delle discipline artistiche: è stato scrittore, poeta, saggista, drammaturgo, regista cinematografico, pittore. Per un'istituzione che opera nel campo dello spettacolo musicale, quale è la Fondazione Paolo Grassi, il centenario della nascita è stata l'occasione per ricordare e ribadire l'importanza della musica nella sua formazione e nelle sue opere. Al fine di esplorare e mettere in risalto il particolare rapporto tra Pasolini e la musica, in particolare quella di J.S. Bach, la Fondazione ha proposto una programmazione artistica e culturale eterogenea, originale e di grande prestigio, con il coordinamento del giornalista e critico musicale Sandro Cappelletto: un ciclo di produzioni musicali, concerti e approfondimenti realizzati nel corso del 2022, in un viaggio alla scoperta delle sue idee e degli artisti che lo hanno influenzato e ispirato, attraverso una lettura inedita atta a spiegare la forza espressiva della musica in rapporto alla parola nel pensiero musicale di Pasolini. Ha impreziosito la proposta culturale anche una composizione contemporanea originale dal titolo “Epigrammi”, commissionata per l'occasione dalla Fondazione al rinomato compositore e pianista Domenico Turi, che è stata eseguita in anteprima assoluta nello storico Teatro Verdi di Martina Franca, con la collaborazione dell'Orchestra ICO della Magna Grecia di Taranto. Il progetto itinerante ha messo in luce, agli occhi del pubblico e della critica internazionale, alcuni dei principali luoghi di cultura del territorio, in collaborazione con i rispettivi Comuni di appartenenza, in una logica di rete organica che connette, nel segno dell'arte, della musica, del teatro e dei valori architettonici, storici e paesaggistici alcuni dei valori di punta della realtà pugliese. L'iniziativa progettuale ha visto il sostegno e la partecipazione dei Comuni di Martina Franca, Crispiano, Conversano, Polignano a Mare e Bari. Tra gli obiettivi del progetto anche quello di favorire l'incentivazione alla cooperazione tra soggetti locali, e non solo, di riconosciuto valore artistico che con la Fondazione Paolo Grassi hanno in essere protocolli d'intesa e convenzioni: l'Orchestra ICO della Magna Grecia, il Museo Archeologico Nazionale MarTa di Taranto, la Fondazione Museo Pino Pascali di Polignano a Mare, la Fondazione “Giuseppe di Vagno” di Conversano, il Teatro Kismet Opera di Bari e la Fondazione Teatro Comunale di Modena.

La rassegna è stata arricchita da un **laboratorio di visione e critica cinematografica** a cura di Angela Maria Centrone, con proiezioni di storiche pellicole firmate dallo stesso Pasolini. Ogni proiezione è stata accompagnata da una conversazione a cura di esperti del settore.

Il progetto ha proposto attività fruibili, senza esclusione di fasce sociali o di età, in una dimensione di interdisciplinarietà e sinergia tra i linguaggi espressivi, che ha visto il **coinvolgimento delle scuole del territorio**. Nello specifico il coinvolgimento dei più giovani è stato promosso attraverso il **Concorso Pasolini 100** riservato agli studenti delle scuole secondarie superiori di II grado di Martina Franca che sono stati

chiamati a realizzare opere di vario genere (scrittura e arti visive) sugli argomenti che ispirarono la molteplice opera di Pier Paolo Pasolini. Il fine è stato quello di far conoscere alle giovani generazioni l'attualità e il pensiero di Pier Paolo Pasolini, promuovendo la conoscenza delle sue opere e del suo impegno civile e culturale; di offrire agli studenti delle Scuole superiori un'opportunità di ricerca e di narrazione su temi di grande attualità come: i mezzi di comunicazione e informazione e l'omologazione, la condizione giovanile; e di far conoscere le varie iniziative promosse dalla Fondazione Paolo Grassi nell'anno del centenario di Pasolini. Per ciascuna sezione sono stati riconosciuti tre premi in Borse di studio.

La **48ª edizione del Festival della Valle d'Itria** si è svolta a Martina Franca dal 19 luglio al 6 agosto 2022. È stato il primo cartellone firmato dal nuovo direttore artistico Sebastian F. Schwarz con cinque titoli d'opera, per un percorso storico che va dal Seicento alla contemporaneità: *Le joueur* (1929) di Sergej Prokof'ev, *Beatrice di Tenda* (1833) di Vincenzo Bellini, *Il Xerse* (1655) di Francesco Cavalli, *La scuola de' gelosi* (1778) di Antonio Salieri e la prima assoluta di *Opera italiana* (2010) di Nicola Campogrande. La serata inaugurale si è tenuta con grande successo di pubblico e critica martedì 19 luglio nell'Atrio del Palazzo Ducale di Martina Franca con la rappresentazione de *Le joueur* di Sergej Prokof'ev, con l'idea di omaggiare lo scrittore russo del quale nel 2021 il mondo aveva celebrato i duecento anni dalla nascita. Sul podio dell'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari – compagine ospite per il terzo anno consecutivo – è salito Jan Latham Koenig; la regia è stata affidata a uno dei maestri del nostro tempo, David Pountney, mentre le scene e i costumi, ispirati al suprematismo russo e in particolare alle opere del pittore Malevič, hanno portato la firma di Leila Fteita premiata dall'Associazione Nazionale Critici Italiani con il prestigioso Premio Abbiati 2022 per le migliori scene e costumi, e le luci quella di Alessandro Carletti. Il Coro è stato quello del Teatro Petruzzelli di Bari, diretto da Fabrizio Cassi.

Il secondo titolo in cartellone è stato *Beatrice di Tenda* (1833) di Vincenzo Bellini presentata in forma di concerto con

il giovane e affermato direttore Michele Spotti sul podio a guidare due fra le voci più apprezzate del belcanto di oggi come Giuliana Gianfaldoni, molto acclamata nel ruolo del titolo, e Celso Albelo (Orombello); Theresa Kronthaler è stata Agnese del Maino, Biagio Pizzuti nei panni di Filippo Maria Visconti e Joan Falqué Rizzardo del Maino. Anche per questa produzione l'Orchestra e Coro sono stati quelli del Teatro Petruzzelli di Bari. L'atrio del Palazzo Ducale è stato inoltre il luogo della prima assoluta di *Opera italiana* del compositore italiano Nicola Campogrande (3 e 5 agosto), che ha visto in scena la sua opera scritta tra il 2008 e il 2010 su commissione del Comitato Italia 150 (in occasione delle celebrazioni per l'unità del Paese 1861-2011, ma poi mai finita e mai eseguita) per dipingere uno scorcio dell'Italia contemporanea. Per questo Elio, nelle inedite vesti di librettista, ha concepito insieme a Piero Bodrato una vicenda che si svolge in tre momenti fondamentali della storia recente: gli anni Sessanta e Settanta, gli anni Ottanta e il presente. Podio e regia sono stati affidati a due interpreti che si stanno affermando in questi ultimi anni, Alessandro Cadario (alla guida dell'Orchestra del Petruzzelli) e Tommaso Franchin. Le scene sono di Fabio Carpene, i costumi di Giada Masi e luci di Alessandro Carletti. Il Festival è tornato nel rinnovato Teatro Verdi di Martina Franca dove è andato in scena il titolo barocco *Il Xerse* (1655) di Francesco Cavalli, nella nuova edizione critica di Sara Elisa Stangalino e Hendrik Schulze per Bärenreiter. Sul podio per questo impegnativo titolo barocco è tornato a Martina Franca Federico Maria Sardelli, uno dei direttori più iconici dell'interpretazione barocca dei nostri tempi, alla guida dell'ensemble *Modo Antiquo*. Altro ritorno è stato quello del regista martinese Leo Muscato che – insieme ad Andrea Belli (scene), Giovanna Fiorentini (costumi) e Alessandro Carletti (luci) – ha firmato questa nuova produzione. Il ruolo principale del re di Persia è stato affidato al bravissimo controtenore Carlo

Vistoli. Per chiudere il cerchio dei cinque secoli di storia dell'opera al Teatro VerDI è stata presentata in forma di concerto La scuola de' gelosi di Antonio Salieri, oggetto dell'attività di formazione dei cantanti allievi dell'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti" e dei giovani musicisti del Conservatorio di Musica "Nino Rota" di Monopoli diretti dalla giovane Direttrice d'Orchestra pugliese Danila Grassi. Intorno al tema si sono sviluppati una serie di altri appuntamenti musicali e approfondimenti culturali, che si sono svolti nei luoghi più suggestivi di **Martina Franca** (dall'imprescindibile Atrio di Palazzo Ducale, al Teatro Verdi, ai chiostri e alle chiese del centro storico), nelle masserie della zona e al Teatro Fusco di Taranto.

In collegamento ai temi del Festival sono stati sviluppati diversi progetti di formazione e approfondimento. Di particolare valore culturale è il **progetto didattico multidisciplinare Dostoevskij 2022**, realizzato in collaborazione con le scuole del territorio di ogni ordine e grado con il fine di stimolare la comunità attraverso i temi della grande letteratura russa, a 200 anni dalla nascita del grande scrittore e filosofo Fedor M. Dostoevskij. Il progetto mirava alla diffusione e comprensione, soprattutto tra le giovani generazioni, dei romanzi di Dostoevskij, uno dei più grandi scrittori della letteratura mondiale, anche in vista del titolo inaugurale della 48° Festival della Valle d'Itria.

Nelle scuole, grazie al prezioso lavoro di dirigenti e docenti, da gennaio a luglio sono stati costruiti percorsi laboratoriali e creativi di vario genere, strutturati in base alle esigenze delle diverse fasce d'età coinvolte, che hanno portato alla realizzazione di elaborati creativi di vario genere che sono stati presentati il 2 luglio 2022 nel Chiostro di San Domenico, in occasione dell'evento didattico "Dostoevskij con le scuole" con il regista e attore Marco Bellocchio, l'attrice Sara Putignano e gli studenti e docenti degli Istituti coinvolti nel progetto. I lavori realizzati dai ragazzi inoltre sono stati esposti in una mostra dedicata. Significativo il **laboratorio letterario-creativo Les Jeux Sont Faits**, coordinato dall'attore e regista Carlo Dilonardo, intorno a Il Giocatore di F. M. Dostoevskij, testo di grande importanza per l'autore russo con il quale lo stesso focalizza l'attenzione sul vizio del gioco e sui modi con cui il "demone" dell'azzardo può possedere uomini e donne di età ed estrazione sociale diversa. Come ogni inquietudine e "vizio" patologico, nel romanzo risulta fondamentale il "da domani", inteso come un ossimoro, poiché "da domani" – di certo – non si smette, ma si continua... Sono state indagate le linee emozionali e relazioni insite nel romanzo anche al fine di un confronto con la società attuale e con l'annoso problema del "gioco". Un'ampia panoramica sui tempi moderni attraverso il linguaggio, le parole e le pagine del grande autore russo. Il lavoro è stato articolato in due fasi tra loro strettamente correlate: una prima fase in cui ci si è concentrati sullo studio e sull'analisi dei romanzi di Dostoevskij e sulla loro rielaborazione drammaturgica; una seconda fase, incentrata sulla realizzazione di saggi ispirati alle tematiche, alle emozioni suscitate, che saranno raccolti in una pubblicazione della Fondazione Paolo Grassi. Sempre collegata all'opera inaugurale del Festival della Valle d'Itria e al romanzo di Dostoevskij la **conferenza "Affrontare La Ludopatia"** realizzata in collaborazione con l'equipe del Servizio Gioco d'Azzardo e Dipendenze Comportamentali della ASL di Taranto. Il 1° luglio nel Chiostro di San Domenico il regista David Pountney e l'equipe del Servizio Gioco d'Azzardo e Dipendenze Comportamentali della ASL di Taranto, insieme al direttore artistico del Festival Sebastian F. Schwarz, hanno affrontato il fenomeno della ludopatia. Le dottoresse Vincenza Ariano e Katia Pierri hanno raccontato come la patologia agisce nelle psiche e nei comportamenti di chi soffre di questo disturbo, dal 2013 classificato dal Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali come dipendenza comportamentale o dipendenza senza sostanza. Sempre nel Chiostro, il 15 luglio si è svolta una **conferenza dedicata a "Delitto e Castigo" di Dostoevskij nell'interpretazione di Giorgio Strehler** a cura di Giovanni Soresi, storico collaboratore di Strehler. Nel corso della serata è stato

proiettato anche “Giocarsi tutto in un incontro - il video racconto”, un breve estratto della esperienza teatrale realizzata da bambini, ragazzi, genitori e docenti della scuola Giovanni XXIII di Martina Franca sul tema della messa in gioco, dello scommettere su sé stessi, “dell’azzardo” di puntare sulla relazione con l’altro.

Un’attenzione particolare è stata riservata all’**attività di formazione del pubblico, degli operatori culturali e dei giovani**. Numerosi i **seminari e le lezioni-concerto** realizzate nell’anno 2022. Molto apprezzati dal pubblico: il **Concerto per la Memoria 2022 “Musica per non dimenticare”**, proposto come ogni anno nella Giornata della Memoria per ricordare la tragedia dell’Olocausto attraverso la musica, con un appuntamento fra musica e parole in ricordo delle vittime dei campi di concentramento durante la Seconda guerra mondiale. In programma composizioni di Viktor Ullmann, Erwin Schulhoff, Kurt Weill, Erich Wolfgang Korngold e Arnold Schönberg, eseguite dal soprano tedesco-cileno Josefina Göhmann e dalla pianista Liubov Gromoglasova; il **Concerto itinerante in tre tappe nella città di Martina Franca per la Festa della musica**, con gli allievi dell’Accademia del Belcanto “Rodolfo Celletti”; la conversazione **“Oltre Bach. Pasolini e la canzone”** a cura del celebre giornalista e critico musicale Riccardo Bertoncelli.

Di grande valore formativo **“Spiegare la Musica”**, un ciclo di seminari sul tema della divulgazione della musica nella società contemporanea, in collaborazione con l’Accademia del Belcanto “Rodolfo Celletti”. Nel 2022 è stato proposto anche **Spiegare La Musica #Schooledition**: tre lezioni-concerto itineranti alla scoperta della musica e degli strumenti musicali dedicate ai piccoli studenti di tre istituti comprensivi di Martina Franca con i musicisti di fama internazionale Francesco Libetta (pianista), Aylen Pritchard (violino) e Charles-Antoine Archambault (violoncello). Di grande prestigio il **Convegno internazionale di studi “Ritorno al futuro: Xerse e l’irresistibile riscoperta delle opere di Cavalli”**, in occasione della prima tappa del percorso di riscoperta del grande patrimonio del compositore Francesco Cavalli che il Festival della Valle d’Itria di Martina Franca intende sviluppare nel prossimo triennio, con la messa in scena, nel 2022 dell’opera “Il Xerse” e nel 2024 dell’“Erismena”. Il convegno ha visto la partecipazione di studiosi provenienti da Italia, Stati Uniti, ed Europa, ed è stato realizzato in collaborazione con lo study group “Cavalli” dell’International Musicological Society e l’Editorial Board dell’Edizione “Opere di Francesco Cavalli” (Bärenreiter Verlag). Il coordinamento è stato affidato a Dinko Fabris e per l’occasione sono state presentate diverse pubblicazioni, tra cui l’edizione critica delle opere di Francesco Cavalli per l’editore Bärenreiter di Kassel promossa dallo Yale Baroque Opera Project, sotto la guida di Ellen Rosand, in collaborazione con il Teatro alla Scala, Il Saggiatore musicale, la Società internazionale di Musicologia e lo Yale Baroque Opera Project.

Nella programmazione 2022 continua il tradizionale ciclo di incontri di introduzione agli spettacoli del Festival della Valle d’Itria **“Mettiamoci all’opera”**, promosso dalla Fondazione Paolo Grassi per **la formazione del pubblico** in vista della messa in scena degli spettacoli. Il punto focale delle conversazioni sono state le opere principali in cartellone. Protagonisti artisti e studiosi che hanno raccontato al pubblico il loro punto di vista sugli spettacoli e sull’interpretazione delle opere.

Con una speciale **conferenza dal titolo “Iannis Xenakis: Architetto della Musica”**, la Fondazione ha voluto celebrare il 100° anniversario dalla nascita di Iannis Xenakis, architetto, musicista, pioniere della ricerca sonora del secondo Novecento che pose alla base delle sue idee compositive e progettuali il pensiero matematico e filosofico sorretto dal costante desiderio di conoscenza dei meccanismi che sorreggono l’universo analizzato a partire dalla microstruttura (livello molecolare) fino alla piccola e larga scala. L’evento svoltosi il 29 dicembre presso la sede della Fondazione è stato organizzato in collaborazione e con il patrocinio dell’**Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Taranto**, e ha visto la partecipazione della dott.ssa Marta Lombardo,

architetto, compositrice e docente di Storia dell'Arte e del compositore Riccardo Panfilì.

Il Maestro Panfilì, insieme al giovane compositore Domenico Turi, è stato anche protagonista del **progetto di studio "Non un silenzio – Tecnologie musicali, lavoro del compositore, occupabilità"** per analizzare la relazione tra le abilità creative insegnate nell'ambito degli studi di composizione musicale in e le competenze apprezzate nel mondo del lavoro, soprattutto nell'ambito nelle industrie creative. Lo studio a cura di due giovani e affermati compositori indaga i modi per migliorare le capacità di occupabilità specifiche e generiche intrinseche anzitutto all'insegnamento della tecnologia musicale lavorando in stretta collaborazione con partner industriali e operatori culturali e del mondo dello spettacolo. Un'indagine tra studenti, laureati ed esperti del settore per studiare come le competenze generiche e specifiche legate all'insegnamento della composizione e della tecnologia musicale, come la comunicazione, la pianificazione e l'organizzazione e l'ascolto critico, possano rivestire un ruolo importante nella società contemporanea. Ciò anche al fine di fornire strumenti per la valorizzazione dell'ascolto della musica cosiddetta d'arte.

Nel 2022 sono stati avviati anche due importanti **progetti di ricerca**:

- **“Caratterizzazione acustica dei luoghi del Festival della Valle d'Itria, con particolare riferimento all'atrio del Palazzo Ducale” in collaborazione con il Dipartimento di Architettura Costruzione e Design del Politecnico Di Bari**, articolato nelle seguenti attività: Attività 1: Individuazione luoghi da esaminare, rilievo e ricognizione fotografica, definizione protocollo di misura e setup strumentazione. Attività 2: Rilevazione sul campo delle caratteristiche acustiche dell'Atrio del Palazzo Ducale di Martina Franca con e senza gli allestimenti scenici realizzati in occasione del Festival, adottando il protocollo definito durante l'Attività 1. Attività 3: Rilevazione delle risposte sonore mediante array microfonico (Soundfield® oppure Eigenmike® 32) e fotocamera panoramica, finalizzate alla possibile futura restituzione in realtà virtuale dell'acustica degli spazi del Festival (disciplinata in concomitanza con un rinnovo/estensione della presente convenzione). Attività 4: Analisi dei risultati, redazione di una relazione illustrativa, con valutazione della qualità acustica degli spazi, individuazione degli eventuali difetti e proposta di possibili soluzioni migliorative.

- **“I FURBI BURLATI” (1773). Riscoperta e trascrizione della partitura originale dell'opera buffa di Niccolò Piccinni**. Il progetto, affidato a due giovani musicologi dell'Università di Pavia Giovanni Panizzo e Chiara Raguso, è stato incentrato su un lavoro di riscoperta dell'opera poco conosciuta “I furbi burlati” di Piccinni. Il lavoro è iniziato nel 2022 con una ricerca sulla disponibilità del materiale e l'importanza culturale dell'opera; di seguito, si è fornito uno sguardo complessivo sulla struttura dell'opera attraverso la sintesi della trama e la descrizione, mediante tavole sinottiche, dell'organizzazione musicale della commedia. Si sono poi condotte delle osservazioni relative alla composizione del cast vocale e dell'orchestra, proseguendo con una stima delle tempistiche necessarie per la realizzazione delle trascrizioni dell'opera. Il lavoro di ricerca è finalizzato alla pubblicazione di una nuova edizione critica, la prima della collana “Compositori Pugliesi” curata dalla Fondazione, in vista di una futura rappresentazione durante il Festival della Valle d'Itria.

Durante l'anno 2022 la **Bibliomediateca Teatrale Musicale “Paolo Grassi”**, anche grazie al contributo concesso dalla Direzione Generale per i beni librari e gli istituti culturali del MIC, ha dato seguito al suo progetto di sviluppo e implementazione. In particolare, è stata incrementata e notevolmente migliorata l'attività relativa al **recupero bibliografico** e alla **catalogazione in SBN**. La Bibliomediateca Paolo Grassi ha voluto potenziare la partecipazione in SBN, che amplia il raggio di utenza e permette la consultazione del patrimonio a distanza, incrementando le operazioni relative alla catalogazione e alla digitalizzazione del materiale d'archivio. Nell'obiettivo di migliorare e ottimizzare i servizi già esistenti, anche attraverso l'applicazione di tecnologie



avanzate e la sperimentazione di servizi innovativi, la Bibliomediateca "Paolo Grassi" è cresciuta insieme alla struttura di cui è parte, la Fondazione Paolo Grassi. Coadiuvando in un unico "sistema" la bibliomediateca, le sale studio attrezzate e l'Auditorium che ospita i vari laboratori in materia teatrale e musicale, sono state realizzate numerose iniziative atte alla promozione della lettura e della ricerca nel settore Spettacolo. Gli indispensabili **interventi di recupero e restauro bibliografico** già effettuati nel 2019 hanno permesso non solo la buona conservazione dei molteplici esemplari di libri antichi e manoscritti, disponibili presso la Bibliomediateca "Paolo Grassi", ma anche e soprattutto la loro fruizione. La valorizzazione di tali archivi, anche in relazione con le attività di formazione promosse, ha prodotto una crescita reciproca, tanto per la conoscenza del patrimonio della Bibliomediateca, quanto per la formazione degli utenti e degli addetti ai lavori.

La Bibliomediateca "Paolo Grassi", che si fonda essenzialmente sul patrimonio librario di Paolo Grassi e Rodolfo Celletti, vanta circa 19.000 unità librarie, comprensive di libri rari, antichi spartiti e manoscritti inediti (consultabili anche in SBN) e circa 17.000 materiali audiovisivi (vinili, vhs, dvd, cd, nastri e cassette) che costituiscono autentiche pietre miliari per ricerche nel campo dello spettacolo. La sua consistenza è cresciuta notevolmente tra il 2010 e il 2014 grazie a nuove donazioni da parte di privati quali: Nina Vinchi-Grassi, Angelo Raguso, Giovanni Soresi, Paola Calvetti, Maurizio Scaparro, Giacinto Caramia, Giovanni Griffi, Stefania Bonfadelli. Nell'anno 2019 è stata registrata un'importante donazione da parte della famiglia Caramia con un fondo contenente numerosi spartiti di musica da camera e manoscritti con appunti e diteggiature per l'interpretazione dei brani musicali appartenuti a Giacinto Caramia e a sua moglie, Maria Grazia Vivaldi, rispettivamente primo violoncello e primo violino dell'Orchestra "Scarlatti" e dell'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli. Nel 2020 il patrimonio della bibliomediateca si è impreziosito anche grazie all'acquisizione del **Fondo Franca Valeri** e al contributo del **Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato al sostegno del libro e dell'editoria**, che ha permesso l'acquisto di oltre 200 unità librarie con una particolare attenzione alla letteratura per bambini e ragazzi e alla didattica musicale. Nel 2021 e 2022 il patrimonio è cresciuto notevolmente grazie all'acquisizione dei Fondi Fiammetta Greco (che ha donato anche un giradischi), Giovanni Soresi e Valerij Voskobjnikov, e al contributo del **Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato al sostegno del libro e dell'editoria**, per cui si è reso necessario l'allestimento di una nuova sezione della biblioteca.

A tutto questo si aggiungono più di 350 dvd di opere, concerti, pièce teatrali e film. Tale patrimonio costituisce un unicum in Italia poiché vanta, tra le altre cose, tutta la **documentazione bibliografica e audiovisiva relativa al Festival della Valle d'Itria**: oltre ai libretti di sala, si sta provvedendo alla digitalizzazione dei bozzetti di scena, dei costumi, delle scenografie e di tutto quello che è stato possibile individuare negli archivi del Centro Artistico Musicale Paolo Grassi. Circa duecento i volumi e i documenti elettronici (dischi, vinili, nastri, audiocassette, VHS, cd rom, dvd, dvd video) in fase di catalogazione e recupero/digitalizzazione, così da essere fruibili da tutti anche a distanza tramite il web e per continuare ad essere disponibili nel tempo, nonostante la scomparsa di supporti analogici.

Al centro del progetto realizzato nel 2022 c'è l'**attività di alta formazione musicale**, che trova nei corsi di alto perfezionamento per giovani cantanti lirici e maestri collaboratori dell'**Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti"** il *core business* del progetto, con il coinvolgimento attivo di giovani cantanti lirici e maestri collaboratori provenienti da tutto il mondo. L'Accademia, infatti, finalizza la propria attività alla preparazione di giovani cantanti, pianisti e strumentisti, i quali hanno la possibilità di essere protagonisti di opere che s'inseriscono nel cartellone del Festival della Valle d'Itria come eventi di rilievo. Già sostenuta dal MIC

attraverso il FUS, l'Accademia "Celletti" è una delle poche realtà italiane ad aver ottenuto dalla Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali del Ministero per i beni e le attività culturali il riconoscimento di "Scuola di eccellenza nazionale operante nell'ambito dell'altissima formazione musicale" (D.M. n. 433 del 15/10/2018, in attuazione dell'art.1 della Legge 2015 del 2017). Tra i **risultati raggiunti dal progetto Accademia 2022** sono da sottolineare: la visibilità internazionale ottenuta dai giovani allievi del corso attraverso l'inserimento nella programmazione artistica della Fondazione e del Festival, sia live che in streaming, grazie alla novità della Web TV della Fondazione Paolo Grassi; la creazione/il consolidamento di reti e partenariati con istituzioni di alta cultura e formazione a livello nazionale e internazionale; la capacità di intercettare nuovo pubblico e di valorizzare parallelamente il talento giovanile, anche attraverso attività volte alla sua formazione, che sono state organizzate nel corso dell'anno; la forza di portare a termine un progetto ormai consolidato nonostante le restrizioni e le difficoltà di questi anni incerti, riuscendo ugualmente a garantire ai giovani allievi del corso una formazione di altissimo livello e la possibilità di proseguire il proprio percorso di crescita professionale e artistica. Elemento innovativo e di grande valore artistico per il 2022 è stata la **presenza di un compositore in residence**, il M° Riccardo Panfili, che dopo un attento ascolto degli allievi dell'Accademia si è dedicato alla scrittura di composizioni vocali da camera pensate appositamente per le loro voci. La presenza del compositore in residence è prevista anche per il 2023 e 2024, che saranno dedicati rispettivamente alle composizioni con ensemble orchestrale e alla composizione di una vera e propria opera originale.

**All'interno del 48° Festival della Valle d'Itria i più meritevoli cantanti sono stati impegnati in tutte le produzioni principali:** Le Joueur di Sergej Prokofiev (titolo inaugurale della 48esima edizione), il Xerse di Francesco Cavalli, Beatrice di Tenda di Vincenzo Bellini, La scuola de' gelosi di Antonio Salieri, Opera Italiana di Nicola Campogrande, il Concerto per lo Spirito diretto dal M° Federico Maria Sardelli e la rassegna concertistica "Il canto degli ulivi". Nella terza sessione gli studenti hanno lavorato per il consolidamento delle competenze acquisite nelle precedenti sessioni ai fini della preparazione alla professione del cantante lirico. Nei mesi di novembre e dicembre gli allievi hanno preso parte all'ultima fase di work-experience durante la stagione concertistica autunnale della Fondazione Paolo Grassi realizzata in collaborazione con il Centro Artistico Musicale "Paolo Grassi" e sono stati protagonisti di concerti come "La grana della Voce" al Teatro Comunale di Aradeo (LE) e "Liebeslieder-Walzer. Canti d'amore per quattro voci e quattro mani".

Sempre per quel che riguarda l'alta formazione musicale, durante il 2022 la Fondazione Paolo Grassi ha inoltre organizzato **corsi di alto perfezionamento musicale per pianisti e musicisti interessati a perfezionare il repertorio di musica antica e musica da camera**, ma anche **corsi di propedeutica e strumento musicale per bambini e corsi pre-accademici in convenzione con il Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce**.

Al centro delle attività in ambito di altissimo perfezionamento musicale realizzate nel 2022 c'è il **corso annuale di perfezionamento pianistico diretto dal M° Francesco Libetta**, pianista pugliese di fama internazionale, istituito allo scopo di formare giovani musicisti di talento nell'approfondimento delle competenze tecnico-strumentali e per la preparazione di audizioni, concerti e concorsi internazionali. I programmi di lavoro sono stati definiti in base alle specifiche esigenze di ciascun studente, che ha avuto modo di partecipare a lezioni individuali e collettive svoltesi con cadenza mensile durante tutto l'anno. I partecipanti hanno avuto modo di partecipare anche a prestigiose masterclass con pianisti di fama internazionale, tra cui **Konstantin Lifschitz** (22-24 settembre) e **Orazio Sciortino** (16-18 dicembre).

Nell'ambito del perfezionamento tecnico interpretativo dedicato nello specifico al repertorio solistico si segnala la **Masterclass Internazionale per strumenti ad arco "Gioconda De Vito"** a cura del violoncellista **Charles-**

**Antonie Archambault** e del talentuoso violinista **Aylen Pritchin**, in programma dal 12 al 16 settembre.

Particolarmente prestigioso il **workshop dedicato alla musica antica** in programma nel mese di luglio, che quest'anno è stato dedicato agli studenti dell'Accademia del Belcanto per un focus su teoria e prassi della musica antica, con particolare riferimento alla musica del '600 e primo '700, a cura del celebre Direttore Federico Maria Sardelli, tra i massimi esperti del settore e fondatore dell'ensemble Modo Antiquo. Il workshop si è svolto durante il 48° Festival della Valle d'Itria ed è culminato nella realizzazione del "Concerto per lo Spirito".

Ha avuto seguito l'attività relativa ai corsi della **Scuola di Musica della Fondazione Paolo Grassi per bambini e ragazzi** (canto corale, strumento [violino, violoncello, flauto, chitarra, pianoforte] e propedeutica musicale per i più piccoli), che s'inseriscono nel progetto "*Bambini e ragazzi...all'opera!*" organizzato in collaborazione con il Festival della Valle d'Itria. Il laboratorio dedicato ai bambini della scuola di musica della Fondazione ha una forte connotazione di carattere educativo sul valore della musica come efficace strumento di educazione civile. Nel 2022 le attività del laboratorio sono state mirate alla realizzazione di una **web series** con finalità di promozione e divulgazione culturale – pensata secondo modalità di digital storytelling - in cui gli stessi bambini sono divenuti piccoli reporter alla scoperta delle nuove produzioni 2021 del Festival della Valle d'Itria, del backstage, delle prove. Il 17 giugno i bambini della Scuola di Musica e gli allievi dell'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti" si sono esibiti nel concerto didattico "**Prokofiev per i bambini**" in onore del compositore Sergei Prokofiev. Un'occasione unica per avvicinare i più giovani al mondo della grande musica e per conoscere il compositore dell'opera inaugurale del 48° Festival della Valle d'Itria.

Novità del 2022 è "**Storie di Musica raccontate (d)ai bambini**", un laboratorio didattico creativo che accompagna i bambini in un viaggio nel tempo alla scoperta della Grande Musica e delle Arti attraverso le storie dei più grandi compositori. Imparare divertendosi è l'imperativo di questo percorso caratterizzato da laboratori creativi fatti di racconti, ascolti, visione di filmati, schede da completare e colorare e giochi creativi. I bambini, da gennaio a giugno, hanno scoperto pian piano i contenuti delle storie e man mano ne hanno tessuto le trame, essendo protagonisti attraverso l'educazione all'ascolto, allo sguardo e all'osservazione. Un progetto che mira a rendere il bambino un osservatore critico e consapevole non come risultato da raggiungere ma come attitudine da educare attraverso la bellezza delle arti.

Nell'ottica di costruire una rete territoriale finalizzata anche al coinvolgimento delle scuole e dei ragazzi nel settore dello spettacolo dal vivo, significativa è stata la collaborazione con **IISS Majorana di Martina Franca**, i cui studenti delle classi della sezione moda sono stati coinvolti in un **progetto di alternanza scuola-lavoro nella sartoria teatrale del Festival**, Da segnalare anche, per il secondo anno consecutivo, il **progetto PON "Narrare in digitale: dietro le quinte di un Festival" con gli allievi dell'IISS Leonardo Da Vinci** che, accompagnati dalla fotografa di scena del festival, hanno scoperto e raccontato il dietro le quinte della 48° edizione, attraverso strumenti digitali di uso comune quali smartphone e tablet.

Nel 2022 è stata inoltre avviata una **nuova collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti di Bari** per permettere ai giovani artisti un confronto con il mondo del lavoro sin dal periodo di formazione, aprendo un concorso tra gli allievi **per la creazione dell'iconografia che ha caratterizzato il 48° Festival della Valle d'Itria nel 2022**. Agli studenti era stato chiesto di declinare, con massima libertà creativa, l'immagine della programmazione 2022 del festival, aderendo alla filosofia e alla tradizione che, da quasi cinquant'anni, richiama a Martina Franca pubblico da tutto il mondo, attratto dall'occasione di poter vedere e ascoltare opere liriche di rarissima esecuzione, dal Barocco alla contemporaneità, in un contesto unico tra il bianco del centro

storico e il verde degli ulivi della Valle d'Itria. La commissione – composta da Sebastian F. Schwarz (Direttore Artistico Festival della Valle d'Itria), Giancarlo Chielli (Direttore Accademia di Belle Arti di Bari), Piero Narcisi (agenzia di comunicazione GFC Associati) – ha formato una short-list di otto lavori finalisti tra i quali è risultato vincitore all'unanimità quello di Caterina Maiullari (studentessa del corso di Computer graphic e Illustrazione scientifica) che si basa sulla traduzione grafica di simboli tradizionali del paesaggio urbano e naturale della Valle d'Itria: foglie di ulivo, decori barocchi, pinnacoli dei trulli, trovano nell'immagine della Maiullari una sintesi armonica nella forma di un rosone, chiaro riferimento all'architettura che caratterizza le "Città bianche" della Puglia. La studentessa vincitrice ha inoltre ricevuto una borsa di studio.

L'**attività per la diffusione della cultura teatrale e musicale** si è concentrata anche sul progetto "**Musiche tra i libri**": la rassegna dedicata all'interazione tra letteratura e musica, con presentazione di libri firmati da grandi autori, dedicati alla musica in abbinamento a concerti di musica da camera dal vivo. La Fondazione ha inoltre aderito in qualità di partner al "**Patto per la lettura**" nell'ambito del titolo attribuito per la seconda volta alla città di Martina Franca dal Ministero dei Beni e delle Attività quale "Città che legge". Per quanto riguarda l'**attività editoriale**, nel 2022 va segnalata la pubblicazione del **catalogo di sala del 48° Festival della Valle d'Itria**. Nel 2022 la Fondazione ha prodotto il **video "Soglie. Diversi stadi di separazione"** firmato dal compositore Francesco Neglia e dal videomaker Graziano De Pace, entrambi pugliesi, per raccontare la resistenza del Festival della Valle d'Itria durante i due anni pandemici, raccontati dalla voce di Sara Putignano. Il progetto multimediale è stato realizzato grazie al sostegno di "Programmazione Puglia Sounds Producers 2022", operazione finanziata a valere sul POC Puglia 2007-2013 – Azione "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo".

La Fondazione Paolo Grassi è ente accreditato dalla Regione Puglia per l'organizzazione di corsi mirati alla **formazione professionale per le arti e i mestieri dello spettacolo**, con particolare attenzione alle professionalità legate alla musica e al teatro. La Fondazione ha concorso (su espresso invito del Settore Formazione Professionale della Regione Puglia) all'inserimento di nuove figure professionali e dei relativi percorsi formativi all'interno dell'offerta formativa regionale.

**Tutte le attività descritte sono state documentate attraverso strumenti audiovisivi:** fotografie, video, report, interviste e quant'altro prodotto dalle attività di laboratorio, è stato pubblicato sul web ed è consultabile sul sito internet della Fondazione Paolo Grassi e sui social network, che rivestono un'importanza cruciale per la popolarità, la diffusione e la condivisione dei risultati. Le attività educational per le fasce di pubblico più giovane sono state promosse utilizzando principalmente i new media, indispensabili per avvicinare il pubblico giovane alla musica e al teatro.

Nel presente biennio 2023/24 è prevista la produzione di un docufilm sul Festival della Valle d'Itria in occasione della cinquantesima edizione della manifestazione che si terrà a luglio ed agosto 2024.

La **fidelizzazione del pubblico** è stata attuata tramite l'iscrizione alla newsletter dell'*Accademia dello Spettatore* e con una serie di agevolazioni per assistere agli spettacoli del Festival della Valle d'Itria. La promozione delle iniziative è stata moltiplicata dai portali regionali *DMS* e *Tacco di Bacco*, ma anche mediante circuiti di promozione nazionale quali MiC, Federculture, Italia Festival, Agis, Distretto Produttivo Puglia Creativa, Sistema Regionale delle Arti e dello Spettacolo.

Nel 2022 è stato dato seguito alla **collaborazione con le realtà regionali partecipate** direttamente dalla Regione Puglia, all'interno della rete creata dal Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura del Teatro Pubblico Pugliese e denominata "**Sistema regionale delle arti e della cultura**". All'interno di questo sistema la

Fondazione Paolo Grassi realizza annualmente attività in collaborazione con la Fondazione Petruzzelli di Bari, la Fondazione Giuseppe Di Vagno di Conversano, la Fondazione Pino Pascali di Polignano a Mare, la Fondazione Carnevale di Putignano e i Presidi del Libro, oltre ad aver collaborato in passato con la Fondazione Notte della Taranta e Focara. La Fondazione Paolo Grassi è inoltre inserita all'interno del **Distretto Produttivo Puglia Creativa** dal 2016, una rete territoriale particolarmente utile in materia di networking e sharing economy, molto attiva sul territorio pugliese e sul fronte mediterraneo. All'interno del Distretto la Fondazione è membro del settore Performing Arts, che comprende al suo interno tutte le istituzioni e le organizzazioni aderenti al Distretto che afferiscono alle categorie della musica, della prosa e della danza. Il Festival della Valle d'Itria è invece inserito all'interno di prestigiosi circuiti teatrali-musicali a livello nazionale ed europeo: **ITALIAFESTIVAL, CIDIM, EFA (Bu-ropean Festivals Association), EFFE (Europe for festivals / Festivals for Europe), Opera Europa, EMA (Europäische Musiktheater-Akademie)**.

## 6. Situazione economico – finanziaria

I dati sintetici di bilancio dell'Ente sono indicati nel prospetto sottostante, tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati di sintesi economica, utile al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione.

Voce	Anno corrente	Anno precedente	Incremento / (decremento)
Immobilizzazioni immateriali	0	849	(849)
Immobilizzazioni materiali	803.950	801.937	2.013
Immobilizzazioni finanziarie	525.717	525.717	0
<b>Totale immobilizzato</b>	<b>1.329.667</b>	<b>1.328.503</b>	<b>1.164</b>
Crediti entro l'esercizio successivo	673.976	167.444	506.532
Ratei e risconti attivi	50.474	568.203	(517.729)
Totale liquidità differite	724.450	735.647	(11.197)
Disponibilità liquide	75.164	7.326	67.838
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.129.281</b>	<b>2.071.476</b>	<b>57.805</b>
Fondo di dotazione dell'ente	700.207	700.207	0
Patrimonio libero	632.255	629.527	2.728
Avanzo / (disavanzo) d'esercizio	132	2.731	(2.599)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.332.594</b>	<b>1.332.465</b>	<b>129</b>
Fondi per rischi e oneri	47.935	108.590	(60.655)
T.F.R.	41.968	32.537	9.431
Passivo consolidato	89.903	141.127	(51.224)
Debiti entro l'esercizio successivo	682.025	393.147	288.878
Ratei e risconti passivi	24.759	204.737	(179.978)
Passivo corrente	706.784	597.884	108.900
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>2.129.281</b>	<b>2.071.476</b>	<b>57.805</b>

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
<b>Proventi e ricavi</b>				
Da attività di interesse generale	1.722.268	89,11%	1.639.318	88,56%
Da attività diverse	4	0,00%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	3.488	0,18%	4.024	0,22%
<b>Proventi di supporto generale</b>	<b>207.000</b>	<b>10,71%</b>	<b>207.800</b>	<b>11,23%</b>
<b>Totale proventi</b>	<b>1.932.760</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.851.142</b>	<b>100,00%</b>
<b>Oneri e costi</b>				
Da attività di interesse generale	1.723.912	89,20%	1.640.094	88,73%
Da attività finanziarie e patrimoniali	1.529	0,08%	0	0,00%
Oneri di supporto generale	207.187	10,72%	208.317	11,27%
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>1.932.628</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.848.411</b>	<b>100,00%</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte</b>	<b>132</b>		<b>2.731</b>	

La situazione economica-finanziaria dell'ente è ampiamente descritta e argomentata dall'allegato bilancio e dalla relazione di missione, ai quali si rimanda per tutti gli approfondimenti.

### ***Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati***

Il sito internet dell'Ente, nell'apposita sezione "Trasparenza Amministrativa", rende disponibili oltre allo statuto e ai bilanci annuali, il dettaglio dei contributi incassati nel corso dell'anno con indicazione del soggetto pubblico erogatore e dell'attività a cui il singolo contributo è assegnato.

## **7. Altre informazioni**

### ***Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale***

Nel corso dell'esercizio in esame l'Ente non è stato coinvolto in contenzioni e/o controversie.

### ***Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'Ente***

*Fornire informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'Ente.*

La Fondazione Paolo Grassi Onlus ha sede legale in Martina Franca, alla Via Principe Umberto, con secondo accesso sito nel centro storico di Martina Franca, all'interno dell'ex Convento di San Domenico (Via Metastasio, 20).

Tenuto conto della qualifica istituzionale della Fondazione si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale e all'ambiente. La gestione si evolve secondo criteri che tengono conto della qualità del lavoro oltre che della giusta remunerazione delle risorse umane. In particolare, si evidenzia quanto segue: nel corso dell'esercizio non si sono verificati decessi sul lavoro, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Fondazione sia stata dichiarata definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Merita attenzione l'attuale sistemazione dei locali deputati ad accogliere il personale in forza, due unità con contratto a tempo indeterminato e pieno, Direttore (Direttore Area Formazione) e Coordinatrice di formazione, e una unità con contratto determinato part-time, Coordinatrice di produzione. Oltre al personale dipendente, operano nella sede della Fondazione n. 2 operatrici ex CRSEC, distaccate in convenzione con la Regione Puglia, di cui una andata in pensione per raggiunti limiti nel mese di ottobre, e n. 3 volontari del Servizio Civile Universale. In riferimento ai criteri di gestione operativa, si evidenzia che gli stessi sono orientati alla salvaguardia dell'ambiente ed al perseguimento di un'attività di programmazione che ne salvaguardi la qualità e l'impatto. In particolare, nella selezione dei fornitori di tecnologie accessorie alla programmazione delle proprie manifestazioni, la Fondazione ha avviato una campagna finalizzata all'utilizzo di tecnologie a basso consumo energetico

## **8. Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo**

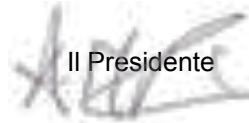
*Ad esempio:*

L'Organo di controllo, nel corso dell'esercizio in esame, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di ETS ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017.

All'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nel presente Bilancio sociale, può attestare:

- che l'Ente ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- che nell'attività di raccolta fondi l'Ente ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- che l'Ente non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
  - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
  - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Martina Franca, 22 aprile 2023

  
Il Presidente

# FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Principe Umberto I Conv. San Domenico SN - 74015 Martina Franca TA
Partita IVA	02754360739
Codice Fiscale	90038290731
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	900209

## Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Stato patrimoniale, rendiconto di gestione, relazione di missione

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	849
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>849</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	516.457	516.457
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	103.743	101.730
4) Altri beni	183.750	183.750
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>803.950</b>	<b>801.937</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
b) Verso imprese collegate		



Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>c) Verso altri enti Terzo Settore</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>d) Verso altri</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) Altri titoli</b>	<b>525.717</b>	<b>525.717</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>525.717</b>	<b>525.717</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.329.667</b>	<b>1.328.503</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) Verso utenti e clienti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.444	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso utenti e clienti</b>	<b>12.444</b>	<b>0</b>
<b>2) verso associati e fondatori</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso associati e fondatori</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) Verso enti pubblici</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	512.177	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso enti pubblici</b>	<b>512.177</b>	<b>0</b>
<b>4) Verso soggetti privati per contributi</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5) Verso enti della stessa rete associativa</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>6) Verso altri enti del Terzo Settore</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso enti del Terzo settore</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>7) Verso imprese controllate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>8) Verso imprese collegate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) Crediti tributari</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	149.355	167.444
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>149.355</b>	<b>167.444</b>
<b>10) Da 5 per mille</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti da 5 per mille</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>11) Imposte anticipate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12) Verso altri</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>673.976</b>	<b>167.444</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	72.954	5.712
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	2.210	1.614
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>75.164</b>	<b>7.326</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>749.140</b>	<b>174.770</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>50.474</b>	<b>568.203</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.129.281</b>	<b>2.071.476</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>Periodo corrente</b>	<b>Periodo precedente</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	700.207	700.207
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>III - Patrimonio libero</b>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	632.255	629.527
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>632.255</b>	<b>629.527</b>
<b>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>132</b>	<b>2.731</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>1.332.594</b>	<b>1.332.465</b>
<b>B) fondi per rischi e oneri:</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	47.935	108.590
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>47.935</b>	<b>108.590</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>41.968</b>	<b>32.537</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	456.541	393.147

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>456.541</b>	<b>393.147</b>
<b>2) Debiti verso altri finanziatori</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4) Debiti verso enti della stessa rete associativa</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5) Debiti per erogazioni liberali condizionate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>6) Acconti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale acconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>7) Debiti verso fornitori</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	85.352	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>85.352</b>	<b>0</b>
<b>8) Debiti verso imprese controllate e collegate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) Debiti tributari</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	127.829	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>127.829</b>	<b>0</b>
<b>10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.603	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>9.603</b>	<b>0</b>
<b>11) Debiti verso dipendenti e collaboratori</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12) Altri debiti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.700	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale altri debiti</b>	<b>2.700</b>	<b>0</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>682.025</b>	<b>393.147</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>24.759</b>	<b>204.737</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.129.281</b>	<b>2.071.476</b>

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività			A) Ricavi, rendite e		

di interesse generale		proventi da attività di interesse generale			
			<b>1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori</b>	0	0
<b>1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	9.669		<b>2) Proventi dagli associati per attività mutuali</b>	0	0
<b>2) Servizi</b>	1.409.653	1.385.000	<b>3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori</b>	0	0
			<b>4) Erogazioni liberali</b>	8.000	5.000
<b>3) Godimento beni di terzi</b>	254.386	223.415	<b>5) Proventi del 5 per mille</b>	691	668
<b>4) Personale</b>	12.617	0	<b>6) Contributi da soggetti privati</b>	0	0
			<b>7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</b>	153.220	154.740
<b>5) Ammortamenti</b>	0	12.064	<b>8) Contributi da enti pubblici</b>	1.557.274	1.478.001
<b>5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali</b>	0	0			
<b>6) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	0	0	<b>9) Proventi da contratti con enti pubblici</b>	0	0
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	37.587	19.615	<b>10) Altri ricavi, rendite e proventi</b>	3.083	909
<b>8) Rimanenze iniziali</b>	0	0	<b>11) Rimanenze finali</b>	0	0
<b>9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali</b>	0	0			
<b>10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali</b>	0	0			
<b>Totale costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>1.723.912</b>	<b>1.640.094</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>1.722.268</b>	<b>1.639.318</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>(1.644)</b>	<b>(776)</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
<b>1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	0		<b>1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori</b>	0	0
<b>2) Servizi</b>	0		<b>2) Contributi da soggetti privati</b>	0	0
<b>3) Godimento di beni di terzi</b>	0		<b>3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</b>	0	0
<b>4) Personale</b>	0		<b>4) Contributi da enti pubblici</b>	0	0
<b>5) Ammortamenti</b>	0		<b>5) Proventi da contratti con enti pubblici</b>	0	0
<b>5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali</b>	0	0			
<b>6) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	0	0	<b>6) Altri ricavi rendite e proventi</b>	4	0
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	0	0	<b>7) Rimanenze finali</b>	0	0
<b>8) Rimanenze iniziali</b>	0	0			
<b>Totale costi e oneri da</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale ricavi, rendite e</b>	<b>4</b>	<b>0</b>

<b>attività diverse</b>		<b>proventi da attività diverse</b>			
		<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</b>		4	0
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>		<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>			
<b>1) Oneri per raccolte fondi abituali</b>	0	<b>1) Proventi da raccolte fondi abituali</b>	0	0	0
<b>2) Oneri per raccolte fondi occasionali</b>	0	<b>2) Proventi da raccolte fondi occasionali</b>	0	0	0
<b>3) Altri oneri</b>	0	<b>3) Altri proventi</b>	0	0	0
<b>Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>	0	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	0	0	0
		<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>		0	0
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>		<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
<b>1) Su rapporti bancari</b>	1.529	<b>1) Da rapporti bancari</b>	92	0	0
<b>2) Su prestiti</b>	0	<b>2) Da altri investimenti finanziari</b>	3.396	4.024	0
<b>3) Da patrimonio edilizio</b>	0	<b>3) Da patrimonio edilizio</b>	0	0	0
<b>4) Da altri beni patrimoniali</b>	0	<b>4) Da altri beni patrimoniali</b>	0	0	0
<b>5) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	0		0		
<b>6) Altri oneri</b>	0	<b>5) Altri proventi</b>	0	0	0
<b>Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	1.529	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	3.488	4.024	0
		<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>		1.959	4.024
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>		<b>E) Proventi di supporto generale</b>			
<b>1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	0	<b>1) Proventi da distacco del personale</b>	0	0	0
<b>2) Servizi</b>	62.955	<b>2) Altri proventi di supporto generale</b>	207.000	207.800	0
<b>3) Godimento beni terzi</b>	0				
<b>4) Personale</b>	125.272				3.423
<b>5) Ammortamenti</b>	9.565				0
<b>5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali</b>	0				0
<b>6) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	0				0
<b>7) Altri oneri</b>	9.395				19.274
<b>8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali</b>	0				0
<b>9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali</b>	0				0
<b>Totale costi e oneri di supporto generale</b>	207.187	<b>Totale proventi di supporto generale</b>	207.000	207.800	0
<b>Totale oneri e costi</b>	1.932.628	<b>Totale proventi e ricavi</b>	1.932.760	1.851.142	0

			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	132	2.731
			<b>Imposte</b>	0	0
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	132	2.731
<b>COSTI FIGURATIVI</b>	<b>Periodo corrente</b>	<b>Periodo precedente</b>	<b>PROVENTI FIGURATIVI</b>	<b>Periodo corrente</b>	<b>Periodo precedente</b>
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
<b>Totale costi figurativi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale proventi figurativi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2022

### PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C ed il bilancio sociale secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

### PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

#### Informazioni generali sull'Ente

FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS è una ONLUS costituita in data 05/08/1994.

- Denominazione: Fondazione Paolo Grassi Onlus
- Codice fiscale: 90038290731
- Partita IVA: 02754360739
- Forma giuridica: Fondazione - Onlus
- Indirizzo sede legale: Via Principe Umberto Conv. San Domenico SN - 74015 Martina Franca
- Telefono: 0804306763
- Indirizzo PEC: [fondazionepaolograssi.martinafranca@pec.it](mailto:fondazionepaolograssi.martinafranca@pec.it)
- Indirizzo e-mail: [info@fondazionepaolograssi.it](mailto:info@fondazionepaolograssi.it)
- Sito web: [www.fondazionepaolograssi.it](http://www.fondazionepaolograssi.it)
- Area territoriale di operatività: Regione Puglia
- Valori e finalità perseguite:

Statuto Fondazione Paolo Grassi - Art. 2 (Finalità)

1. La Fondazione ha lo scopo di operare in Puglia per il sostegno allo sviluppo e alla diffusione della cultura teatrale e musicale. La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della promozione della cultura e dell'arte e per la tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089, ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al D.P.R. 30 settembre 1963 n.1409. La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura e a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

2. In particolare, per raggiungere queste finalità, la Fondazione:

- in via primaria sostiene la manifestazione denominata "Festival della Valle d'Itria" anche attraverso la ricerca di mezzi finanziari per il suo svolgimento e la sua continuazione;
- regola, con apposite convenzioni con il Centro Artistico Musicale "Paolo Grassi", l'impiego delle risorse destinate alla continuazione, al potenziamento e alla realizzazione del Festival;
- favorisce ed attua nei suoi programmi la ricerca culturale e scientifica, la valorizzazione del patrimonio librario, il recupero, restauro e mantenimento dei beni di interesse culturale, storico, artistico ed ambientale;
- favorisce ed attua nei suoi programmi la ricerca culturale e scientifica, la valorizzazione del patrimonio librario, il recupero, restauro e mantenimento dei beni di interesse culturale, storico, artistico ed ambientale;
- favorisce, attraverso i vari mezzi di comunicazione e riproduzione, la massima diffusione della cultura teatrale e musicale cui si ispirano i suoi programmi;
- promuove e sostiene ogni altra iniziativa culturale che consenta di realizzare le finalità della Fondazione.
- opera nei settori della Formazione Professionale e dell'Alta Formazione Artistica, Teatrale e Musicale.

3. La Fondazione potrà compiere ogni atto e ogni negozio, compresa l'acquisizione di immobili per la sede, uffici e servizi, che a giudizio del Consiglio di Amministrazione siano necessari o utili ai fini dell'art. 1 del presente Statuto.

4. Per il conseguimento delle sue finalità la Fondazione potrà patrocinare, promuovere, organizzare e gestire iniziative e attività nel settore teatrale e musicale, anche convenzionandosi con Enti pubblici e privati.

La Fondazione prende il suo nome da Paolo Grassi, illustre cittadino martinese la cui esperienza ha fatto sì che si distinguesse come uno tra i maggiori esponenti della cultura e dell'organizzazione dello spettacolo in Italia nel XX secolo. Paolo Grassi è stato senza dubbio il più convinto sostenitore della necessità in Italia di un teatro in grado di essere anche e soprattutto un servizio pubblico, caratterizzato da un repertorio di alto livello culturale ma rivolto comunque al grande pubblico. Nel 1947 Paolo Grassi fondò e diresse con Giorgio Strehler il Piccolo Teatro della città di Milano, primo teatro stabile ed ente comunale di prosa in Italia. Nel 1972 ricoprì la carica di Sovrintendente del Teatro alla Scala di Milano e dal 1977 al 1980 quella di Presidente della RAI. Sulle tracce dell'opera di Paolo Grassi si muove fundamentalmente l'attività dell'omonima Fondazione, i cui principali obiettivi consistono nella promozione, nello studio e nella ricerca delle discipline dello spettacolo. Queste infatti concorrono, per il loro impatto immediato e per le suggestioni che offrono, a dare una prospettiva culturale e spirituale alla vita individuale e sociale dei cittadini, secondo una nota affermazione di Grassi: "Il Teatro, se vuole continuare ad essere cultura, ogni giorno deve fare qualcosa per l'uomo e per la società". Dalla sua istituzione nel 1994 la Fondazione Paolo Grassi lavora per la creazione e il consolidamento di un vero e proprio **Sistema Culturale**: un sistema organico di attività e risorse accomunate dal perseguimento di vari obiettivi, tra cui incentivare la ricerca applicata alla cultura teatrale e musicale; lavorare per la diffusione della cultura teatrale e musicale; valorizzare i nuovi linguaggi culturali, artistici e musicali sottolineando gli

aspetti di interdisciplinarietà; lavorare per la formazione del pubblico di ogni età e grado di istruzione. Tra le priorità della Fondazione, oltre all'impegno statutario di sostenere l'organizzazione annuale del Festival della Valle d'Itria, vi è altresì quello legato alla valorizzazione degli spazi ristrutturati dell'antico Convento di San Domenico, sede della Fondazione Paolo Grassi e immobile d'inestimabile valore storico-culturale.

### Missione perseguita e attività di interesse generale

FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 D.L. n. 117/2017 e/o art. 2 D.lgs. n. 112/2017 o art. 1 L. n. 381/1991):

1. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
2. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
3. formazione universitaria e post-universitaria;
4. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
5. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

### Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS non è iscritta al RUNTS. FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, adotta il regime fiscale di cui alla normativa, nonché le norme del Titolo II del TUIR in quanto compatibili.

### Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

#### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Di seguito si espone la consistenza e la composizione della base associativa.

- Totale soci: nr. 6

	Conferimento		
	<i>in lire</i>	<i>in euro</i>	%
Regione Puglia	ITL 1.000.000.000,00	€ 516.456,90	38,22%
Comune di Martina Franca	ITL 1.000.000.000,00	€ 516.456,90	38,22%
Provincia di Taranto	ITL 200.000.000,00	€ 103.291,38	7,64%
Centro Artistico Musicale Paolo Grassi	ITL 200.000.000,00	€ 103.291,38	7,64%
Punzi Francesco		€ 60.000,00	4,44%
Comune di Cisternino		€ 51.645,68	3,82%
		<b>€ 1.351.142,24</b>	<b>100,00%</b>



Composizione dei soci in base alla tipologia:

- Soci (*Ente pubblico*): nr. 4
- Soci (*Enti privati*): nr. 1
- Soci (*Persone fisiche*): nr. 1\*

\*Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio: il Prof. Francesco Punzi è deceduto in data 17/02/2023

#### Compartecipazione dei soci al fondo di gestione per l'anno 2022

Socio	Valore al 31.12.2022	% compartecipazione
Regione Puglia	Euro 150.000,00	72,46%
Provincia di Taranto	Euro 30.000,00	14,49%
Comune di Martina Franca	Euro 25.000,00	12,08%
Comune di Cisternino	Euro 2.000,00	0,97%
Centro Artistico Musicale Paolo Grassi	Utilizzo marchio Festival	
Punzi Francesco	Sviluppo attività e reti per il perseguimento dei fini istituzionali	
<b>Totale</b>	<b>Euro 207.000,00</b>	<b>100,00%</b>

#### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Di seguito le informazioni relative all'**organo di governo** (consiglio di amministrazione):

Nome e cognome	Sesso	Età	Data nomina	Conferimento incarico	Carica
Punzi Michele	M	47	24/03/2023	Presidente del Centro Artistico Musicale Paolo Grassi, nominato presidente della Fondazione Paolo Grassi Onlus con delibera CDA n. 1 del 24/3/2023	Presidente
Palmisano Gianfranco	M	35	12/06/2022	Sindaco Comune di Martina Franca in carica dal 12/06/2022	Vicepresidente
Melucci Rinaldo	M	46		Presidente Provincia di Taranto	Componente
Venneri Roberto	M	51		Delegato Presidente Regione Puglia	Componente
Chirulli Piermassimo	M	50		Delegato Sindaco di Cisternino	Componente

Numero riunioni dell'organo di governo dell'ente tenute nel corso dell'esercizio in esame: nr. 11

Le modalità di nomina e la durata dell'organo di governo sono definite nello statuto:

Statuto Fondazione Paolo Grassi - Art. 4 (Consiglio di amministrazione - Composizione)

1. Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente della Regione Puglia, dal Presidente della Provincia di Taranto, dal Sindaco di Martina Franca e dal Presidente del Centro Artistico Musicale "Paolo Grassi", o da loro delegati e dal legale rappresentante, o suo delegato, di ciascuno dei soggetti pubblici e/o privati che abbiano successivamente aderito alla Fondazione.
2. Gli enti, le istituzioni pubbliche e private, le associazioni e i privati cittadini hanno diritto a un rappresentante nel Consiglio di amministrazione qualora abbiano portato al patrimonio beni mobili o immobili per un valore superiore a lire 100 milioni. Gli stessi potranno essere considerati globalmente e potranno indicare, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione, un rappresentante nel Consiglio stesso qualora, globalmente, abbiano apportato al patrimonio un valore, determinato sulla base dei risultati dell'ultimo bilancio approvato, superiore ai 150 milioni (centocinquantamiloni).
3. Le cariche dei Consiglieri di amministrazione sono a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute.

Di seguito le informazioni relative all'**organo di controllo**:

Nome e cognome	Sesso	Età	Data nomina	Iscritto albo revisori contabili	Numero mandati	Carica
Maselli Domenico	M	74	13/05/2014	36345	2	Revisore Unico

Le modalità di nomina e la durata dell'organo di controllo sono definite nello statuto:

Statuto Fondazione Paolo Grassi - Art. 10 (Il Sindaco Revisore)

1. Nella Fondazione la revisione economico finanziaria è affidata a un solo revisore nominato dalla Giunta Regionale tra professionisti iscritti nel ruolo dei revisori dei conti e agli albi professionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
2. Il mandato del Sindaco Revisore dura quattro anni.
3. Il Sindaco Revisore, in particolare, provvede al controllo della gestione, ai riscontri di cassa, alla verifica dei bilanci preventivi e delle carte contabili; inoltre predispose le relazioni al bilancio preventivo ed al conto consuntivo, che devono essere presentate al Consiglio di amministrazione in sede di discussione degli anzidetti documenti contabili.
4. Spetta al Sindaco Revisore un compenso, che sarà determinato dal Consiglio di amministrazione, non inferiore ai minimi previsti dalle tariffe professionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed il rimborso delle spese vive documentate, sopportate per l'espletamento della funzione.
5. Il Sindaco Revisore che senza giustificato motivo non ottemperi ai suoi compiti, come indicati al precedente numero 3, decade dall'Ufficio.

### **Altre informazioni**

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si rimanda al bilancio sociale.

## **ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**

### **INTRODUZIONE**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 sopra riportato è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale redatti secondo lo schema di bilancio degli Enti del Terzo Settore, dalla relazione di missione e dal bilancio sociale.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni e contributi senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

## **Principi di redazione**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

della continuità aziendale, non sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **Correzione di errori rilevanti**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Tenuto conto della circostanza che il Bilancio del presente esercizio rappresenta il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, conformemente alle previsioni di cui al principio contabile OIC 35 ed al fine di limitare gli oneri legati alla riclassificazione del bilancio del precedente esercizio in base ai nuovi schemi, per l'esercizio in esame l'Ente ha deciso di presentare il bilancio comparativo segnalando quanto segue:

- le seguenti poste dello stato patrimoniale attivo al 31/12/2021 risultano pari ad Euro 0,00 (zero) in quanto, in applicazione della precedente riclassificazione, confluivano nella voce D) "Ratei e risconti attivi"

C.II.1) Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo,

C.II.3) crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo.

- le seguenti poste dello stato patrimoniale passivo al 31/12/2021 risultano pari ad Euro 0,00 (zero) in quanto, in applicazione della precedente riclassificazione, confluivano nella voce E) "Ratei e risconti passivi"

D.7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo,

D.9) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo,

D.10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo,

D.12) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

### **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Quote associative o apporti ancora dovuti**

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti al rendiconto gestionale nella voce E2) "altri proventi di supporto generale".

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua

possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- automezzi: 20%

- autovetture: 25%

### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi pubblici erogati in conto impianti sono stati contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, ossia:

- rilevando il contributo in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi";
- rilasciando la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale in proporzione all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente (vita utile del bene, altro...).

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

### ***Crediti***

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

### ***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### ***Ratei e risconti***

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono

i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### ***Patrimonio netto***

#### ***Fondo di dotazione dell'ente***

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

#### ***Patrimonio vincolato - Fondo di dotazione indisponibile***

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

#### ***Patrimonio libero - Fondo di dotazione disponibile***

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

### ***Fondi per rischi ed oneri***

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### ***Debiti***

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di

rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

### **Oneri e costi, proventi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

### **Proventi da quote associative e apporti dei fondatori**

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

### **Proventi del 5 per mille**

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali realmente incassate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali.

### **Erogazioni liberali**

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

## **STATO PATRIMONIALE**

### **Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **ATTIVO**

### **B) Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 849 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	849	0
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	0	849	0
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per	0	0	0



acquisizioni			
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	849	849
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	(849)	0
Totale variazioni	0	(849)	0
Valore di fine esercizio			
Costo	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 803.950 (€ 801.937 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	516.457	341.854	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	240.124	0	240.124
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	516.457	101.730	183.750	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	8.466	250	8.716
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	10.479	250	0
Totale variazioni	0	2.013	0	0
Valore di fine esercizio				
Costo	516.457	352.584	183.750	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti	0	248.841	0	248.841

(Fondo ammortamento)				
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	516.457	103.743	183.750	0

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio). Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 525.717 (€ 525.717 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	525.717
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	525.717
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	0
Contributi ricevuti	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	
Costo	525.717
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	525.717

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 673.976, € 167.444 nel precedente esercizio in quanto ricompresi nella voce di bilancio "Residui attivi", in applicazione della precedente riclassificazione.

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	12.444	512.177	149.355		673.976
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0		0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0		0

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 75.164 (€ 7.326 nel precedente esercizio).

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 50.474, € 568.203 nel precedente esercizio. La differenza è dovuta alla precedente riclassificazione adottata che prevedeva il collocamento dei crediti verso clienti ed enti pubblici all'interno dei risconti attivi (residui attivi).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

### Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	568.203	(517.729)	50.474
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>568.203</b>	<b>(517.729)</b>	<b>50.474</b>

## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.332.594 (€ 1.332.465 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo /copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo /disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	700.207	0		0		700.207
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0		0		0
Patrimonio libero - Altre riserve	629.527	0		2.728		632.255
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>629.527</b>	<b>0</b>		<b>2.728</b>		<b>632.255</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.731	(2.731)		0	132	132
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>1.332.465</b>	<b>(2.731)</b>		<b>2.728</b>	<b>132</b>	<b>1.332.594</b>

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	700.207
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0

Totale patrimonio vincolato	0
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	0
Altre riserve	632.255
Totale patrimonio libero	632.255
Totale	1.332.462

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 77.935 (€ 108.590 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	108.590	108.590
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	(60.655)	(60.655)
Totale variazioni	(60.655)	(60.655)
Valore di fine esercizio	47.935	47.935

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 41.968 (€ 32.537 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	32.537
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	9.431
Totale variazioni	9.431
Valore di fine esercizio	41.968

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 682.025 (€ 393.147 nel precedente esercizio).

### Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	456.541	0	0
Debiti verso fornitori	85.352	0	0
Debiti tributari	127.829	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.603	0	0
Altri debiti	2.700	0	0
Totale debiti	682.025	0	0

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 24.759 (€ 204.737 nel precedente esercizio). La differenza è dovuta alla precedente riclassificazione adottata che prevedeva il collocamento dei

debiti verso fornitori, erario ed istituti di previdenza all'interno dei risconti passivi (residui passivi).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	204.737	(179.978)	24.759
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	204.737	(179.978)	24.759

## INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

### A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

#### **Costi e oneri da attività di interesse generale**

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.753.912 (€ 1.640.094 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si segnala che sono stati sostenuti per la realizzazione delle attività di spettacolo e formazione della Fondazione Paolo Grassi tra cui il 47° Festival della Valle d'Itria e l'Accademia del Belcanto Rodolfo Celletti.

#### **Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.722.268 (€ 1.639.318 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si segnala che l'importo di € 1.557.274 è relativo a contributi di provenienza pubblica assegnati per la realizzazione delle attività di spettacolo e formazione della Fondazione Paolo Grassi tra cui il 47° Festival della Valle d'Itria e l'Accademia del Belcanto Rodolfo Celletti

### B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Non sono presenti costi, oneri, ricavi e rendite e proventi da attività diverse.

### C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Non sono presenti costi, oneri, ricavi e rendite e proventi da raccolta fondi.

#### **D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

##### ***Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali***

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.529 (€ 0 nel precedente esercizio), relativi ad imposta di bollo sui titoli.

##### ***Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali***

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 3.488 (€ 4.024 nel precedente esercizio).

#### **E) Componenti di supporto generale**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

##### ***Costi e oneri da attività di supporto generale***

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 207.187 (€ 208.317 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: trattasi di spese per il funzionamento della Fondazione Paolo Grassi non finalizzate a singole attività e/o produzioni

##### ***Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale***

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 207.000 (€ 207.800 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: trattasi delle quote di adesione al fondo di gestione da parte degli Enti pubblici soci della Fondazione Paolo Grassi per i seguenti importi:

Regione Puglia € 150.000, Provincia Taranto € 30.000, Comune di Martina Franca € 25.000, Comune di Cisternino € 2.000.

#### **Imposte sul reddito d'esercizio**

Per l'anno corrente non sono dovute imposte considerata l'assenza di imponibile fiscale.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 8.000 (€ 5.000 nel precedente esercizio), si evidenzia che le erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM

05/03/2020, sono relative a donazioni rientranti nella disposizione dell'Art Bonus.

### Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

Compenso componente Consiglio di Amministrazione: € 0 (compenso gratuito)

Compenso revisore unico: € 6.500

### Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 131,68 al Fondo di dotazione disponibile utilizzabile per le attività del 2023.

## ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

### Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
<b>Proventi e ricavi</b>				
<b>Da attività di interesse generale</b>	1.722.268	89,11%	1.639.318	88,56%
Da attività diverse	4	0,00%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	3.488	0,18%	4.024	0,22%
<b>Proventi di supporto generale</b>	207.000	10,71%	207.800	11,23%
<b>Totale proventi</b>	1.932.760	100,00%	1.851.142	100,00%
<b>Oneri e costi</b>				
<b>Da attività di interesse generale</b>	1.723.912	89,20%	1.640.094	88,73%
Da attività finanziarie e patrimoniali	1.529	0,08%	0	0,00%
<b>Oneri di supporto generale</b>	207.187	10,72%	208.317	11,27%
<b>Totale oneri e costi</b>	1.932.628	100,00%	1.848.411	100,00%
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte</b>	132		2.731	

### Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni:

DATA RICEVIMENTO	SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE	ANNO DI COMPETENZA	IMPORTO EROGATO
24/02/2022	Ministero della Cultura	Contributo Progetto speciale "Stravinsky e Friends"	2021	€ 29.998,00
28/02/2022	Regione Puglia	Compartecipazione da soggetto socio alle spese di funzionamento della Fondazione Paolo Grassi	2022	€ 75.000,00
28/02/2022	Regione Puglia	46° Festival della Valle d'Itria	2020	€ 40.000,00
19/04/2022	Ministero della Cultura	Trasferimento fondi	2022	€ 4.408,00

23/05/2022	Regione Puglia	Compartecipazione da soggetto socio alle spese di funzionamento della Fondazione Paolo Grassi	2022	€ 75.000,00
15/06/2022	Regione Puglia	47° Festival della Valle d'Itria	2021	€ 180.000,00
16/06/2022	Comune di Martina Franca	Contributo 48° Festival della Valle D'Itria - acconto	2022	€ 90.000,00
21/06/2022	Ministero della Cultura	Contributo Accademia del Belcanto Rodolfo Celletti - FUS 2021 Art. 41 Promozione - saldo	2021	€ 30.208,18
15/07/2022	Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Taranto	Contributo 48° Festival della Valle D'Itria	2022	€ 4.800,00
05/08/2022	Comune di Cisternino	Compartecipazione da soggetto socio alle spese di funzionamento della Fondazione Paolo Grassi	2022	€ 2.000,00
08/08/2022	Ministero della Cultura	Contributo per convegni e pubblicazioni	2022	€ 2.807,00
19/09/2022	Comune di Mottola	Compartecipazione 48° Festival della Valle d'Itria	2022	€ 2.560,00
22/09/2022	Regione Puglia	47° Festival della Valle d'Itria	2021	€ 60.000,00
22/09/2022	Ministero della Cultura	Contributo Scuole di eccellenza nazionale operanti nell'ambito dell'altrissima formazione musicale	2022	€ 27.245,74
26/09/2022	Ministero della Cultura	Contributo Accademia del Belcanto Rodolfo Celletti - FUS 2022 Art. 41 Promozione - acconto	2022	€ 54.814,70
27/09/2022	Ministero della Cultura	Contributo Festival della Valle d'Itria - FUS 2021 Art. 24 Festival - saldo	2021	€ 170.351,82
29/09/2022	Ministero della Cultura	Ripartizione ulteriore somm su cap. 2570	2021	€ 818,00
29/09/2022	Regione Puglia	48° Festival della Valle d'Itria	2022	€ 360.000,00
29/09/2022	Ministero della Cultura	Contributo Festival della Valle d'Itria - FUS 2022 Art. 24 Festival - acconto	2022	€ 349.528,37
06/10/2022	Comune di Martina Franca	Contributo 48° Festival della Valle D'Itria - saldo	2022	€ 90.000,00
26/10/2022	Ministero della Cultura	Contributo art. 8 L. 17 ottobre 1996 n. 534	2022	€ 40.945,00
28/10/2022	Ministero della Cultura	Contributo Feib 2022 DM 8	2022	€ 8.730,17
16/12/2022	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Cinque per mille	2020/21	€ 690,58
20/12/2022	Comune di Martina Franca	Compartecipazione da soggetto socio alle spese di funzionamento della Fondazione Paolo Grassi	2022	€ 25.000,00
residui attivi	Ministero della Cultura	Contributo Progetto speciale "Tra la carne e il cielo"	2022	€ 40.000,00
residui attivi	Ministero della Cultura	Contributo Accademia del Belcanto Rodolfo Celletti - FUS 2022 Art. 41 Promozione - saldo da definire	2022	€ 35.294,94
residui attivi	Ministero della Cultura	Contributo 48° Festival della Valle d'Itria - FUS 2022 Art. 24 Festival - saldo da definire	2022	€ 166.686,45
residui attivi	Regione Puglia	48° Festival della Valle d'Itria	2022	€ 240.000,00
residui attivi	Provincia di Taranto	Compartecipazione da soggetto socio alle spese di funzionamento della Fondazione Paolo Grassi	2021	€ 30.000,00
residui attivi	Provincia di Taranto	Compartecipazione da soggetto socio alle spese di funzionamento della Fondazione Paolo Grassi	2022	€ 30.000,00

I dati di tali sovvenzioni sono stati indicati sul sito o sul portale digitale dell'Ente.

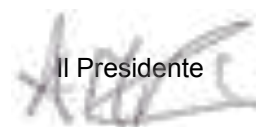
### Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.



Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, rendiconto di gestione e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili..

Martina Franca 22 aprile 2023

  
Il Presidente

## FONDAZIONE PAOLO GRASSI – ONLUS

Sede legale in via P. Umberto I n. 14 – 74015 Martina Franca (TA)

C.F. 90038290731 – P.I. 02754360739

### RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Paolo Grassi - Onlus

#### Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della Fondazione Paolo Grassi - Onlus al 31.12.2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 30 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 36) che ne disciplinano la redazione: il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 132,00. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. A norma dell'art. 14 c.1 avendo la Fondazione superato ricavi, proventi ed entrate superiori a 1 milione di euro ha predisposto il bilancio sociale.

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Paolo Grassi - Onlus (di seguito, per brevità, Fondazione), costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, dalla relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità della fondazione e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Gli amministratori della Fondazione, sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione della Fondazione al 31/12/2022 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla missione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione, al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 30/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

**B) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore e dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza diretta di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia alla apposita relazione del bilancio sociale redatto dall'ente, di cui costituisce parte integrante:

- l'interesse generale della Fondazione, così come stabilito dall'art. 2 dello Statuto: *ha lo scopo di operare in Puglia per il sostegno allo sviluppo e alla diffusione della cultura teatrale e musicale. La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della promozione della cultura e dell'arte e per la tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico;*
- la Fondazione non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- la Fondazione non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- la Fondazione ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio, a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.



Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

### **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Ho verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 9 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

### **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il revisore unico propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto.

Il revisore unico concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio formulata nella relazione di missione.

Bari, 22-04-2023

Il Revisore Unico

Domenico Maselli



## FONDAZIONE PAOLO GRASSI – ONLUS

Sede legale in via P. Umberto I n. 14 – 74015 Martina franca (TA)

C.F. 90038290731 – P.I. 02754360739

### Bilancio sociale al 31.12.2022

#### Relazione del Revisore Unico al Consiglio di amministrazione

##### Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Al sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione Paolo Grassi - Onlus", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- nel corso del periodo di riferimento non vi è stata alcuna raccolta di fondi tale da applicare quei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, dovrebbe essere svolta in base a un esame complessivo delle norme assistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 6, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione Paolo Grassi - Onlus", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Fondazione Paolo Grassi - Onlus" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020; in questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 5 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Bari, 22-04-2023

Il Revisore Unico

Domenico Maselli

